



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

dott. Diasco Filippo

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
146	04/06/2018	7	0

Oggetto:

PSR Campania 2014/ 2020 Misure non connesse alla superficie e/o animali: Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale" e 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole" Approvazione bandi di attuazione e relativi allegati.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che:

- con Decisione C (2015) 8315 final del 20 novembre 2015, la Commissione Europea ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020;
- con Delibera di Giunta Regionale (DGR) n. 565 del 24/11/2015, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione del programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;
- con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 15 del 04/05/2016 sono stati approvati i criteri di selezione di tutte le tipologie d'intervento previste dal PSR Campania 2014-2020, presentati al Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2014/2020;
- con Decisione C (2017) 1383 del 22 febbraio 2017 la Commissione Europea ha approvato la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Campania per il periodo 2014-2020;
- con DGR n. 134 del 14.03.2017 vi è stata la presa d'atto dell'approvazione della modifica del programma dello Sviluppo Rurale della Campania 2014-2020 FEASR- da parte della Commissione Europea;
- con DGR n. 236 del 26/04/2017 e successivo Decreto Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n. 70 del 02/05/2017 è stato conferito al Dott. Filippo Diasco l'incarico di Direttore Generale per le politiche Agricole, Alimentari e Forestali;
- con DRD n. 01 del 26.05.2017 sono state approvate le modifiche ai criteri di selezione delle operazioni del PSR Campania 2014-2020;
- con Decisione C (2018) 1284 del 26 febbraio 2018, la Commissione Europea ha approvato la modifica al Programma di Sviluppo Rurale della Campania (PSR) 2014-2020 – Versione 4.1;
- con DGR n. 138 del 16.03.2018, la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione della modifica al programma di sviluppo rurale della Campania 2014/2020 da parte della Commissione Europea;

VISTO:

- il D.R.D. n. 21 del 23/06/2017 con il quale sono state approvate le *“Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell’ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali”* Versione 1.0, in corso di aggiornamento a seguito dell’entrata in vigore del D.M. n. 1867 del 18.01.2018;
- il D.R.D. n. 97 del 13/04/2018, con il quale sono state approvate le *“Disposizioni attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali”* – Versione 3.0, che hanno aggiornato la precedente versione;
- il D.R.D. n. 106 del 20/04/2018 con il quale è stato approvato il *“Manuale delle Procedure per la Gestione delle Domande di Sostegno - Misure non connesse alla superficie e/o agli animali”* versione 3.0, che aggiorna le precedenti versioni;
- il DRD n. 34 del 02/02/2018 avente ad oggetto *“PSR Campania 2014/2020 - sottomisura 4.1 e progetto integrato giovani. Approvazione del prezzario per i costi massimi di riferimento per le spese tecniche”* successivamente aggiornato con il DRD n. 48 del 20/02/2018 con il quale sono state approvate le nuove *“Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche”* Versione 2.0 e relativo applicativo;

TENUTO CONTO che:

- è opportuno adottare strumenti di semplificazione nelle procedure per la presentazione delle domande di sostegno al fine di perseguire gli obiettivi di livello di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa in linea con gli indirizzi generali dettati dalla Legge Regionale del 14 ottobre 2015, n. 11. *“Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa”*;

- tali azioni di semplificazione sono particolarmente significative per l'individuazione dei costi massimi di riferimento per la determinazione della ragionevolezza della spesa ammissibile al sostegno per le spese tecniche; in attuazione del principio di economicità espresso dalla Corte dei Conti europea nella Relazione speciale n. 22/2014, finalizzato a tenere sotto controllo i costi delle sovvenzioni per i progetti di sviluppo rurale finanziati dall'Unione Europea e a determinare, conformemente al disposto di cui all'articolo 48, par.2, lett. e) del regolamento UE n. 809/2014, come modificato dal Reg. di esecuzione 1242/2017, la ragionevolezza della spesa per la quale viene richiesto il sostegno pubblico;
- quanto sopra, consente altresì di conseguire un notevole livello di economicità, efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa per la concessione degli aiuti de quo, unitamente ad un abbattimento dei costi per la predisposizione e la presentazione delle domande di sostegno a carico dei richiedenti che non si trovano più nella condizione obbligatoria di dover reperire preventivi per l'individuazione ex ante della ragionevolezza della spesa afferente la richiesta di sostegno;
- le Linee Guida approvate con i suddetto DRD 34 del 02/02/2018 e s.m.i. sono applicabili a tutte le tipologie di intervento ascrivibili alla stessa sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole";
- gli obiettivi di semplificazione di cui sopra richiedono di adottare criteri omogenei per la quantificazione delle spese tecniche relative ad interventi sostanzialmente analoghi;

RITENUTO che:

- occorre proseguire celermente nell'attuazione del PSR Campania 2014/2020 per rispondere alle esigenze di crescita del mondo rurale e dare ulteriore risposta alle richieste del territorio e del tessuto agricolo campano;
- occorre pertanto approvare i bandi che, allegati al presente provvedimento, ne formano parte integrante e sostanziale;
- occorre utilizzare quale metodologia di riferimento per la quantificazione delle spese tecniche relative alla sottomisura 4.1 "Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole" le nuove "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DRD 48 del 20/02/2018;

CONSIDERATO che il PSR Campania 2014/2020 nell'ambito della Misura 4 *"Investimenti in immobilizzazioni materiali"*, Sottomisura 4.1 *"Sostegno agli investimenti nelle aziende agricole"* prevede le seguenti tipologie d'intervento:

la Tipologia di intervento 4.1.3: *"Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca"*

la Tipologia di Intervento 4.1.4 *"Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"*;

ACQUISITI i documenti curati dalla competente Unità Operativa Dirigenziale (UOD02) della Direzione Generale costituiti dai bandi di attuazione delle tipologie d'intervento 4.1.3 e 4.1.4 e relativi allegati;

RITENUTO necessario:

- approvare il Bando di attuazione della tipologia di intervento **4.1.3: *"Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca"*** e relativi allegati;
- approvare il Bando di attuazione della tipologia di intervento **4.1.4 *"Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"*** e relativi allegati;
- fissare per entrambi i bandi, quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del **6 agosto 2018, ore 16:00**;

- comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.18;
- individuare per il bando T.I. 4.1.3 la dotazione finanziaria in € 7.000.000,00;
- individuare per il bando T. i IIa dotazione finanziaria in € 12.500.000,00;
- prevedere per entrambe le tipologie di intervento, in attuazione del Manuale delle Procedure approvato con DRD 106 del 20/04/2018, la adozione di una graduatoria provinciale provvisoria, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni, istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
- utilizzare quale metodologia di riferimento per la quantificazione delle spese tecniche relative alle tipologie di intervento 4.1.3 e 4.1.4 della sottomisura 4.1 le nuove "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DRD 48 del 20/02/2018 consultabili sul sito dell'Assessorato all'Agricoltura della Regione Campania alla pagina relativa alla tipologia 4.1.1 del PSR Campania 2014-2020;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria è garantita dalla dotazione del PSR 2014/2020;

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte,

- 1 di approvare il bando della tipologia di intervento **4.1.3: "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniac"** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- 2 di approvare il bando della tipologia di intervento **4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"** e relativi allegati che, in uno al presente provvedimento ne formano parte integrante e sostanziale;
- 3 di utilizzare quale metodologia di riferimento per la quantificazione delle spese tecniche relative alle tipologie di intervento 4.1.3 e 4.1.4 della sottomisura 4.1 le nuove "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DRD 48 del 20/02/2018;
- 4 di fissare per entrambi i bandi quale termine ultimo per il rilascio delle Domande di Sostegno sul Portale SIAN la data del **6 agosto 2018**, ore 16,00;
- 5 di comunicare con apposito avviso sul sito web della Regione Campania, i termini di inizio per la raccolta delle Domande di Sostegno secondo le modalità previste dalle Disposizioni Generali approvate con DRD n. 97 del 13.04.2018;
- 6 di individuare per il bando T.I. 4.1.3 la dotazione finanziaria in **€ 7.000.000,00**;
- 7 di individuare per il bando T.I 4.1.4 la dotazione finanziaria in **€ 12.500.000,00**;
- 8 di prevedere per entrambe le tipologie di intervento, in attuazione del Manuale delle Procedure approvato con DRD 106 del 20/04/2018, l'adozione di una graduatoria provinciale provvisoria, dalla pubblicazione della quale gli interessati potranno proporre entro 10 giorni istanza di riesame, da indirizzare ai soggetti attuatori e, all'esito di tutti i riesami, la successiva adozione e pubblicazione di una graduatoria unica regionale definitiva;
- 9 di incaricare la UOD 50.07.06 della divulgazione e della pubblicazione sul Portale Agricoltura del testo dei bandi della tipologia di intervento 4.1.3 e tipologia di intervento 4.1.4 e relativi allegati;
- 10 di dare atto che per il presente provvedimento sussistono gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni di cui all'art. 26 co. 1 del D.Lgs. 33/2013 e s.m.i.;
- 11 di inviare, per quanto di competenza, copia del presente decreto, a:

- Assessore all'Agricoltura
- al Direttore Generale 50.07;

- al Dirigente della UOD 50.07.06;
- AGEA, Organismo Pagatore;
- all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza;
- BURC per la pubblicazione

DIASCO

BANDO

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013
Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragrafo 1, lettera a)
Tipologia 4.1.3: Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniaca

INDICE

<u>1. RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	2
<u>2. OBIETTIVI E FINALITÀ</u>	2
<u>3. AMBITO TERRITORIALE</u>	2
<u>4. DOTAZIONE FINANZIARIA</u>	3
<u>5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</u>	3
<u>6. BENEFICIARI</u>	3
<u>7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</u>	3
<u>8. SPESE AMMISSIBILI</u>	5
<u>9. PIANO DI INVESTIMENTI</u>	7
<u>10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</u>	9
<u>11. CRITERI DI SELEZIONE</u>	10
<u>12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE</u>	13
<u>13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</u>	18
<u>14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO</u>	22
<u>15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI</u>	23
<u>16. LIMITAZIONI SPECIFICHE</u>	23
<u>17. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI</u>	23
<u>18. CONTROLLI</u>	24
<u>19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE</u>	24
<u>20. RIDUZIONI</u>	24
<u>21. MODALITÀ DI RICORSO</u>	25
<u>22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI</u>	25
<u>23. ALLEGATI</u>	26

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:
 - Art. 17 paragrafo 1, lettera a), Investimenti in immobilizzazioni materiali;
 - Art 45 Investimenti;
- Reg. (UE) n. 1303/2013 articolo 65;
- Direttiva 2001/81/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 15 gennaio 2008 sulla prevenzione e la riduzione integrata dell'inquinamento e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- Direttiva 2008/50/CE, del Parlamento europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- Direttiva 2010/75/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 novembre 2010 relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento) e successive norme nazionali e regionali di applicazione;
- D.lgs. 152/2006;
- D.M. n. 52/2015;
- Decreto Mipaaf del 25 febbraio 2016 "criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e delle acque reflue, nonché per la produzione e l'utilizzazione agronomica del digestato;
- DGR Campania 167/2006 che approva il Piano Regionale di Risanamento e Mantenimento della Qualità dell'Aria (PRRMQA) e ss.mm.ii;
- Disposizioni Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 – versione 3.0 (nel seguito Disposizioni Generali v. 3.0) approvate con D.R.D. 97 del 13/04/2018;
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali, approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017.

2. OBIETTIVI E FINALITÀ

La tipologia di intervento è attivata per contrastare le emissioni di inquinanti azotati, di ammoniaca e gas serra, che si generano nel corso delle differenti fasi produttive, in particolare nell'ambito della gestione degli effluenti di allevamenti e loro assimilati, della distribuzione dei reflui sui terreni coltivati, dell'utilizzo di digestato derivante da impianti a biogas.

L'intervento risponde alla priorità dell'Unione n. 5: *"Incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio ad una economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale"* con particolare riguardo alla Focus Area 5d: *"Ridurre le emissioni di gas ad effetto serra e di ammoniaca prodotte in agricoltura"*. La tipologia di intervento contribuisce indirettamente alla Focus Area 2a: *"Migliorare le prestazioni economiche delle aziende agricole e incoraggiarne la ristrutturazione e l'ammodernamento, in particolare per aumentare la quota di mercato e l'orientamento al mercato nonché la diversificazione delle attività"*.

3. AMBITO TERRITORIALE

La tipologia d'intervento trova applicazione su tutto il territorio regionale.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



4. DOTAZIONE FINANZIARIA

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 7.000.000.

5. DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di interventi materiali ed immateriali finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose di un'azienda zootecnica. Si prevede quindi:

- la realizzazione di interventi sulle strutture di allevamento finalizzati a migliorare le condizioni di aereazione e il microclima e a migliorare la gestione delle deiezioni all'interno della stalla;
- l'acquisto di contenitori di stoccaggio per gli effluenti, esterni ai ricoveri e dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni;
- la realizzazione di impianti di depurazione biologica e strippaggio e/o per il trattamento fisico-meccanico degli effluenti di allevamento;
- l'acquisto di macchinari ed attrezzature per la distribuzione sottosuperficiale dei liquami;
- la realizzazione di investimenti immateriali finalizzati agli obiettivi della misura: acquisizione di programmi informatici e di brevetti/licenze per la migliore gestione dei parametri climatici di stalla e degli effluenti zootecnici.

6. BENEFICIARI

Agricoltori singoli e associati.

7. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Le condizioni di ammissibilità alla presente tipologia di intervento sono contenute nelle *Disposizioni Generali* v. 3.0, al paragrafo 8:

8.1.1 Contenuto del fascicolo

8.1.2 Costituzione e aggiornamento del fascicolo

e al paragrafo 12:

12.1 Affidabilità del richiedente

Al presente bando si applicano inoltre le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. I beneficiari, per le operazioni sui beni immobili, devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per il periodo necessario alla realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dal pagamento finale, a garanzia del periodo di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del

- bene¹, con espressa autorizzazione ad eseguire miglioramenti nel caso di investimenti fissi su beni non in proprietà.
2. I beneficiari devono risultare iscritti ai registri della C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole con codice ATECO 01;
 3. le aziende beneficiarie devono avere una dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, almeno pari a 12.000 euro per le aziende ricadenti nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro per quelle ricadenti nelle macroaree A e B;

Gli investimenti devono essere realizzati in aziende zootecniche registrate nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (B.D.N.) del Ministero della Salute, di cui al Decreto del Ministero della Salute n. 31 gennaio 2002 e ss.mm.ii. aventi allevamenti esistenti già conformi alla normativa sugli stoccaggi di effluenti di allevamento ed alle altre norme ambientali, e alle norme sull'igiene e sul benessere degli animali.

Tutte le informazioni rilevabili dal fascicolo aziendale costituiscono verifica dei dati aziendali e delle condizioni di ammissibilità del richiedente in quanto, sostenute dalla scheda di validazione aggiornata, fanno fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, unitamente ai dati riportati dalla B.D.N. .

Nel caso di investimenti collettivi realizzati congiuntamente da due o più soggetti per l'utilizzazione in comune dell'investimento o di progetti con soluzioni organizzative di imprese associate il requisito relativo alla Produzione Standard aziendale viene valutato cumulativamente; gli altri requisiti di ammissibilità devono essere rispettati da ciascuna impresa partecipante all'investimento. Inoltre, i soggetti partecipanti all'investimento collettivo dovranno dimostrare di essere proprietari o di aver titolo a disporre degli immobili ove intendono realizzare gli investimenti.

Gli investimenti devono avere carattere addizionale rispetto a quanto previsto dalla normativa cogente e non essere finalizzati ad incrementare la produzione zootecnica.

Gli investimenti riguardanti la realizzazione di impianti di depurazione e/o strippaggio per il trattamento dei digestati devono essere collegati ad impianti di biogas preesistenti o comunque realizzati anche nell'ambito del progetto esclusivamente a carico del beneficiario e strettamente connessi al progetto.

¹ In fase di istruttoria dell'istanza di sostegno il requisito si ritiene verificato se è garantito il possesso per almeno 8 anni dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



8. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili al sostegno, ai sensi dell'art. 45 del Reg.(UE) n.1305/2013, esclusivamente le seguenti voci di spesa²:

a) Costruzione o miglioramento di beni immobili:

- interventi sulle strutture di allevamento che contribuiscono agli obiettivi della misura quali, a titolo esemplificativo: aperture di finestre, inserimento di cupolini e sfatatoi sui tetti, pavimentazione grigliata;
- interventi atti a migliorare il microclima negli allevamenti quali a titolo esemplificativo l'isolamento delle tettoie, aeratori, l'installazione di insufflatori ed estrattori di aria, di nebulizzatori.

b) Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature ed impianti:

- contenitori di stoccaggio² esterni ai ricoveri per effluenti palabili dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni;
- contenitori di stoccaggio² esterni ai ricoveri per effluenti liquidi/non palabili dotati di sistemi finalizzati al contenimento delle emissioni;
- impianti e attrezzature per la rimozione delle deiezioni dalla stalla e/o separatori solido/liquido;
- impianti di depurazione e/o per il trattamento fisico-meccanico e/o biologico degli effluenti di allevamento tal quali o digestati risultanti dal processo di fermentazione anaerobica, compreso lo strippaggio, e la realizzazione di vasche di stoccaggio aggiuntive necessarie al processo; i pannelli fotovoltaici sono finanziabili esclusivamente come parte integrante dell'investimento di realizzazione di un nuovo impianto per soddisfare il fabbisogno energetico dell'impianto stesso o, in caso di ampliamento/potenziamento delle dotazioni aziendali, devono essere strettamente commisurati alla nuova realizzazione.
- acquisto di impianti e attrezzature per la distribuzione sottosuperficiale dei liquami; tale spesa è ammissibile nell'ambito delle aziende agrozootecniche in funzione delle colture riportate nel fascicolo aziendale; diversamente, non sarà corrisposto alcun aiuto per l'acquisto di impianti e attrezzature per la distribuzione sottosuperficiale dei liquami alle aziende zootecniche senza terra.

c) Spese generali, come meglio definite al par.12.4.3 (Spese generali) delle Disposizioni Generali v. 3.0,

Le prestazioni dei professionisti relative all'attuazione e/o progettazione degli interventi, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza. Il riconoscimento delle spese relative è subordinato all'acquisizione delle copie dei modelli F24 comprovanti il pagamento delle ritenute d'acconto.

² La catalogazione degli investimenti nella categoria "costruzione e miglioramento di beni immobili" o "acquisto di nuovi macchinari, attrezzature e impianti" è meramente indicativa, potendosi ammettere in base alle caratteristiche dello specifico investimento (in particolare per i contenitori di stoccaggio) sia l'acquisto comprensivo di posa in opera che la realizzazione direttamente in opera.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- d) Investimenti immateriali: acquisizione di programmi informatici ed acquisizione di brevetti/licenze per la migliore gestione dei parametri climatici di stalla e degli effluenti zootecnici.

Le spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto, comprese le spese generali, sono ammesse a contributo esclusivamente se:

- rispondono ai requisiti stabiliti al paragrafo 12.4 (Ammissibilità delle spese) delle *Disposizioni Generali* v. 3.0;
- sono riferite agli investimenti approvati;
- sono rispondenti alla finalità della tipologia e del progetto.

La determinazione della spesa ammissibile a finanziamento terrà conto:

- **per gli acquisti di macchine ed attrezzature nuove**: delle migliori condizioni di mercato, documentate attraverso la presentazione di almeno 3 offerte, fornite da almeno 3 diverse ditte in concorrenza;
- **per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni**: delle offerte, formulate da 3 diverse Ditte, non collegate, richieste dall'azienda agricola sulla base del computo metrico redatto dal tecnico progettista.

Le voci utilizzate nel computo metrico saranno quelle indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche e, in mancanza del riferimento, nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" vigenti in Regione Campania al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per le categorie di lavori non riportate nel predetto prezzario ed indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi" deve esserne motivata la scelta e redatta apposita analisi del prezzo rifacendosi, comunque, ai medesimi Prezzari. Essi, comunque, non potranno eccedere il 10% della spesa totale prevista per le opere a misura

- **per le spese generali** sono previsti limiti specifici e precisamente per le spese generali collegate a costruzione o miglioramento di beni immobili:
 - un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
 - un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00;
 - un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro.

mentre le spese generali collegate alle spese per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature sono riconosciute fino ad un massimo del 5%.

Con specifico riferimento alle **spese tecniche**, l'ammissibilità verrà valutata attraverso il ricorso a **costi di riferimento**, utilizzando la metodologia di cui alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DDR 48 del 20/02/2018 e relativo applicativo. Verrà quindi utilizzato l'applicativo di calcolo delle spese tecniche disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i. La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili (disposizioni generali paragrafo 12.4.3) e l'importo del preventivo.

Non è consentito corrispondere il sostegno per:

- l'acquisto di materiale e attrezzature usate;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- l'esecuzione di investimenti di mera sostituzione e di manutenzione di beni mobili e immobili;
- effettuare investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria;
- l'acquisto di terreni e immobili;
- l'acquisto di beni di consumo;
- effettuare investimenti realizzati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- immobili ad uso abitativo;
- l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora (Reg. 1305/2013 art. 45, par. 3);
- impianti per la produzione di biogas;
- investimenti finalizzati all'adeguamento a norme obbligatorie;
- investimenti finalizzati all'aumento della produzione zootecnica.

9. PIANO DI INVESTIMENTI

Gli investimenti per i quali si richiedono gli aiuti devono essere previsti nel Piano di Investimenti, parte integrante della Domanda di Sostegno.

I progetti devono essere esecutivi, corredati di tutti gli atti abilitativi richiesti per l'avvio dei lavori.

Il Piano, sottoscritto dal richiedente e dal progettista, deve dimostrare che gli investimenti che si intendono realizzare migliorano le prestazioni e la sostenibilità ambientale dell'azienda agricola.

Il Piano dovrà essere predisposto con riguardo ai seguenti aspetti conoscitivi, strutturali ed economici:

A. Situazione iniziale dell'azienda agricola

- Anagrafica azienda, con esplicita indicazione dell'Orientamento Tecnico Economico (OTE) ed indicazione in merito all'adesione o meno a sistemi di produzione biologica.
- Ubicazione dell'azienda e delle strutture oggetto di intervento, e caratteristiche territoriali.
- Consistenze aziendali (immobili, capi allevati con esplicita specificazione delle UBA, macchine ed attrezzature, colture praticate, descrizione del processo e dei manufatti definiti negli elaborati grafici/ lay out, eventuali impianti per la produzione di biogas).
- Tipologia di allevamento e stabulazione; le modalità di raccolta, asportazione e stoccaggio delle deiezioni; controllo della Temperatura e della U.R.; altre attività realizzate dall'azienda.
- Produzione Standard aziendale calcolata utilizzando le tabelle di riferimento per la determinazione della Produzione Standard e l'applicativo **Class CE LITE** disponibili sulla pagina internet della Regione Campania, dedicata alla tipologia di intervento 4.1.1 del P.S.R. 2014/2020, al seguente indirizzo:
http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html.
- Elementi utili per la corretta determinazione delle aliquote di sostegno, di cui al

successivo paragrafo 10.

B. Programma degli investimenti

- Investimenti previsti (caratteristiche e dimensionamento degli investimenti).
- Elementi utili a dimostrare il conseguimento di almeno uno degli obiettivi previsti dal presente bando, quali:
 - il miglioramento delle condizioni di igiene e benessere degli animali oltre le norme obbligatorie;
 - l'introduzione di nuove tecnologie rispetto al mercato di riferimento e/o rispetto agli impianti o attrezzature già presenti in azienda prima della domanda di sostegno.
- Impatto degli investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni, valutato in termini di riduzione delle emissioni rispetto alla condizione di partenza. Tale confronto deve essere evincibile e valutabile con l'indicazione delle fonti tecniche alla base di tale confronto;
- Fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
- Cronoprogramma degli investimenti;
- Quadro economico complessivo del progetto distinto per categorie di spesa:

Categoria di spesa		Costruzione o miglioramento di beni immobili ³	Acquisto di nuovi macchinari e attrezzature ⁴	Investimenti immateriali	Totale
Realizzazione di interventi sulle strutture di allevamento	Interventi per migliorare il microclima ed interventi strutturali	€			€
	Interventi per migliorare il microclima – attrezzature		€		€
	Impianti e attrezzature gestione deiezioni		€		€
Contenitori di stoccaggio esterni ai ricoveri	Per effluenti liquidi/non palabili	€	€		€
	Per effluenti palabili	€	€		€
Realizzazione di impianti di depurazione biologica e strippaggio	Impianti di depurazione biologica e strippaggio	€	€		€

³ L'importo della spesa è determinato sulla base del computo metrico.

⁴ L'importo della spesa è determinato sulla base dei preventivi.



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



strippaggio	Pannelli fotovoltaici al servizio dell'impianto	€	€		
Acquisto di macchinari ed attrezzature per la distribuzione sotto superficiale dei liquami	Macchinari ed attrezzature distribuzione sotto superficiale dei liquami		€		€
Spese Generali	Spese Generali	€	€		€
Investimenti immateriali	Acquisto di programmi informatici, brevetti e licenze			€	€
Totale		€	€	€	€

10. IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile ad azienda per l'intero periodo di Programmazione è fissato in € 300.000,00.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%, la restante quota è a carico del richiedente.

L'aliquota di sostegno è maggiorata del 20% al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

1. gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostegno dell'agricoltura, di cui all'art. 55 Reg (UE) 1305/2013);
2. gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e/o 29 del Reg. (UE) n.1305/2013;
3. la maggioranza della superficie aziendale ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
4. l'impresa richiedente è condotta da un agricoltore di età non superiore a 40 anni (41 anni non ancora compiuti) al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali come previsto all'art. 2, par.1, lett. n), del Reg. (UE) n.1305/2013 e che si è insediato per la prima volta in agricoltura nella medesima impresa agricola in qualità di capo azienda o che si è già insediato durante i cinque anni (60 mesi) precedenti la domanda di sostegno;
5. per gli investimenti collettivi realizzati congiuntamente da due o più soggetti dotati dei requisiti di cui al paragrafo 7, per l'utilizzazione in comune dell'investimento.

Si definiscono investimenti collettivi gli investimenti effettuati congiuntamente tra due o più imprese agricole che costituiscono un legame stabile, ovvero valido fino alla scadenza del periodo di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013, per l'acquisto di macchine e attrezzature o per la realizzazione di investimenti

fissi da destinarsi esclusivamente all'utilizzo collettivo da parte degli associati. Tutte le imprese coinvolte sono responsabili in solido fino alla scadenza del suddetto vincolo. Ai fini della maggiorazione dell'aliquota di cui ai punti 1, 2, 3, 4, le condizioni devono essere soddisfatte dalla maggioranza dei soggetti partecipanti all'investimento collettivo.

L'aliquota cumulativa massima del sostegno non può eccedere il 90% della spesa ammissibile.

11. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati al momento della presentazione della Domanda sulla base della griglia dei parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

1) Allevamenti Bufalini (max. 40 punti)		
Descrizione		Punti
1.1	Allevamenti con bufali	Specie allevate da classificare secondo un principio di prevalenza in termini di UBA (*)
		Allevamenti bufalini
		Allevamenti bovini /suinicoli/ avicoli/cunicoli
		Altri allevamenti
		40
		35
		0

(*) per specie prevalente si intende la specie o il gruppo di specie >50% in termini di UBA

2) Localizzazione geografica (max. 35 punti)			
Descrizione		Modalità di attribuzione	Punti
2.1	Allevamenti presenti nella Macroarea A e nelle province di Napoli e Caserta	Aziende con strutture zootecniche oggetto degli interventi ubicate in prevalenza (*) nella Macroarea A delle province di Napoli e/o Caserta	35
		Aziende con strutture zootecniche oggetto degli interventi ubicate in macroaree B e C di tutte le province	15
		Aziende con strutture zootecniche oggetto degli interventi ubicate in macroarea D	0
2.2	Allevamenti ricadenti, anche parzialmente, nei comuni definiti ad elevata densità zootecnica, dal "Piano regionale di monitoraggio e controllo dell'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento" (DRD n. 394/2014, DGR n. 771/2012) (**)	La condizione è accertata verificando che le strutture zootecniche oggetto dell'intervento ricadano, anche parzialmente, nei comuni ad elevata densità zootecnica (Comuni che all'allegato al DRD n. 598/2011 riportano un punteggio totale maggiore o uguale a 20) e precisamente: Per Avellino: Ariano Irpino e Montella, Per Benevento: San Giorgio La Molara, Morcone Castelpagano, Circello, Faicchio Castelfranco in Miscano e San Marco dei Cavoti; Per Caserta: Alife, Castel Volturno, Gioia Sannitica, Alvignano, Cancellò ed Arnone, Grazzanise, Caiazzo, Pietravairano, Santa Maria La Fossa, Ciorlano, Piana di Monte Verna, Sant'Angelo di Alife; Per Napoli: Vico Equense e Agerola; Per Salerno: Capaccio, Altavilla Silentina, Montesano sulla Marcellana, Sassano, Eboli, Teggiano, Albanella, Padula, Serre, Campagna e Roccadaspide.	15

(*) per ubicazione prevalente si intende quella delle strutture in cui si localizza più del 50% in termini di investimenti

(**) Il punteggio attribuito dal criterio 2.2 è alternativo al punteggio del criterio 2.1.

3) Partecipazione a progetti collettivi (max. 10 punti)

Descrizione		Modalità di attribuzione	Punti
3.1	Aziende che realizzano i progetti con soluzioni organizzative di imprese agricole associate	Investimenti materiali aziendali realizzati allo scopo di conseguire gli obiettivi della tipologia di intervento con soluzioni organizzative che prevedono l'associazione di più aziende agricole (cooperative, reti di impresa, partecipazione al partenariato di cui alla sottomisura 16.5 (**)) riferibili all'area tematica 4 connessa alle emissioni prodotte da allevamenti zootecnici e da pratiche agricole, in particolare su aree regionali ad agricoltura intensiva e/o ad elevata densità zootecnica)	10

(**) Nel caso di imprese partecipanti al partenariato di cui alla sottomisura 16.5, il punteggio è attribuito alle imprese agricole aderenti ai partenariati ammessi in graduatoria e finanziati

4) Dimensione aziendale caratterizzata da elevato numero dei capi allevati (max. 15 punti)

Descrizione		Modalità di attribuzione	Punti
4.1	Aziende caratterizzate da dimensione aziendale elevata in termini di numero dei capi allevati espressi in UBA***	Allevamento con più di 100 UBA	15
		Allevamenti da 20 a 100 UBA	10
		Allevamenti < 20 UBA	0

(***) Reg. di esecuzione n. 808/2014 - ALLEGATO II - Tabella di conversione degli animali in unità di bestiame adulto (UBA) di cui all'articolo 9, paragrafo 2 come mod. dal Reg. 669/2016

Il punteggio totale massimo attribuibile per domanda di aiuto è pari a 100. La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio **minimo pari a 50**.

In caso di parità di punteggio verrà data preferenza ai progetti con valore economico (spesa ammissibile) inferiore.

12. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE

Per le Modalità di presentazione delle domande si rinvia al Capitolo 9.1 - delle *Disposizioni Generali* v. 3.0. L'utente, completata la fase di compilazione, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP e secondo le modalità stabilite da AgEA

Di seguito l'elenco e i riferimenti dei soggetti attuatori competenti per territorio:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500710@pec.regione.campania.it
UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500711@pec.regione.campania.it
UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAPI - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500712@pec.regione.campania.it
UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500713@pec.regione.campania.it
UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Indirizzo: Via Generale Clark, 103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500714@pec.regione.campania.it

In caso di investimenti collettivi, per i soggetti già costituiti in forma collettiva, se dotati di personalità giuridica, la Domanda di Sostegno deve essere presentata dal legale rappresentante; oppure se privi di personalità giuridica, dal soggetto capofila. In questo ultimo caso, il richiedente, pena la non ammissibilità della Domanda, deve allegare alla stessa la copia dell'atto costitutivo e del mandato speciale con rappresentanza conferitogli dai partner, in coerenza con quanto previsto dalla normativa vigente.

Per i soggetti in forma collettiva non ancora costituiti, la Domanda deve essere presentata dal soggetto designato a capofila. In tal caso, quest'ultimo, pena la non ammissibilità della Domanda, deve allegare alla stessa la dichiarazione congiunta di impegno a costituirsi in forma associata in caso di ammissione a finanziamento e a conferirgli mandato speciale con rappresentanza. Il capofila, inoltre, deve essere munito di mandato a presentare la Domanda di Sostegno.

Il soggetto capofila ha, quindi, l'onere di presentare l'investimento collettivo in nome e per conto dei soggetti coordinati e curare i rapporti amministrativi e legali con la Regione Campania.

In fase di attuazione dell'operazione, la costituzione del soggetto collettivo darà luogo ad una forma associativa priva di soggettività giuridica, che agirà per mezzo del capofila. Resta fermo l'obbligo per tutte le aziende partecipanti all'investimento collettivo di predisporre/aggiornare/validare il proprio fascicolo aziendale.

Inoltre, con riferimento al soggetto capofila, è necessario che questi provveda attraverso il CAA ad indicare nel proprio "fascicolo aziendale" tutti i soggetti partecipanti all'investimento collettivo, mediante presentazione del documento probante (Statuto, Atto Costitutivo, Atto di impegno, ecc.) che dovrà contenere la lista dei partner.

Su tale base il CAA dovrà provvedere a:

- inserire nel "fascicolo aziendale" del soggetto capofila il documento che prova la tipologia di Accordo e la delega al soggetto capofila stesso;
- associare al "fascicolo aziendale" del soggetto capofila i fascicoli aziendali dei partner.

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF e sottoscritta dal soggetto competente secondo le modalità previste D.Lgs. 82/2005 e s.m.i art. 65 lett. a (firma digitale) o lett. c (sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità del richiedente e, se del caso, del tecnico progettista):

1. **check list documentale**, indicata al paragrafo 9.1 delle *Disposizioni Generali* ;
2. **Fotocopia di documento d'identità** in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico;
3. **Piano di Investimento** redatto secondo lo schema indicato nel precedente capitolo 11 e compilato in tutte le sue parti;
4. **Stampe degli output** (produzioni vegetali e produzioni zootecniche) prodotte dall'applicativo utilizzato per la determinazione della Produzione Standard aziendale, ove pertinenti;
5. **Lay out dell'azienda** con la rappresentazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti nonché di quelle da acquistare, corredato da apposita legenda per l'identificazione degli stessi, ove pertinente;
6. **Preventivi** secondo quanto disposto dalle disposizioni Generali al paragrafo 13.2.2 (ragionevolezza dei costi);
7. **Relazione tecnica descrittiva** dei parametri tecnico-economici dei beni oggetto di fornitura, nonché della congruità dei prezzi, recante lo schema di raffronto dei preventivi con la indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate e degli elementi di innovazione da introdurre, ove pertinenti;
8. **Mod. p01 e Mod. p02 compilati** (all. n. 8 e 9), ove pertinenti;
9. **Modello** inerente la sussistenza delle condizioni per la determinazione dell'**intensità di aiuto** (all. n. 10);
10. **Autorizzazione** ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82 – nel caso di investimenti fissi su immobili non di proprietà e qualora non inserita nel contratto - resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente (all.4.1):
 - l'esecuzione di miglioramenti;
 - la realizzazione dell'intervento;ovvero, autorizzazione al richiedente (come da modello allegato n. 4.2) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta - sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.

11. Nel caso di interventi edilizi:



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



- copia del **titolo abilitativo** richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari;
- copia del **Progetto** presentato al Comune, oggetto del titolo abilitativo (elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi, documentazione fotografica, con particolare riferimento alla zona di intervento e pianta con coni visivi, e ogni elaborato obbligatorio riscontrabile dal quadro riepilogativo della documentazione obbligatoria per la presentazione del titolo abilitativo);
- copia del **computo metrico** estimativo redatto sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania, con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto, distinto per categoria di opere con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti.
- **analisi dei Nuovi Prezzi** indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la scelta.

12. Copia della seguente documentazione:

- a) Provvedimento definitivo di Valutazione di Impatto Ambientale, ovvero verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 6 commi da 1 a 9 del D.Lgs. 152/2006;
- b) Provvedimento definitivo di Valutazione d'incidenza, ex art.5 del DPR 357/1997;
- c) Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata ai sensi della parte V del D.Lgs. 152/2001 (art. 269 o art. 272);
- d) Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006;
- e) copia della comunicazione inviata all'Autorità competente, in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 ("Direttiva nitrati") e D.M. 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue nonché per la produzione e utilizzazione agronomica digestato", e dalla DGR 771/2012

In caso di mancata presentazione della documentazione elencata alle lettere a) b) c) d) e), è richiesta dettagliata perizia asseverata del tecnico progettista, che attesta che il progetto:

- a) non ricade nelle condizioni di cui al d.lgs 152/2006 dell'art. 6 commi da 1 a 9 in materia di valutazioni ambientali
- b) non ricade nelle condizioni di cui al art.5 del DPR 357/1997 per la valutazione di incidenza;
- c) non ricade nelle condizioni di cui alla parte V del D.Lgs. 152/2001 (art. 269 o art. 272) per l'autorizzazione alle emissioni;
- d) non ricade nelle condizioni previste per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006;
- e) rispetta gli elementi obbligatori connessi allo smaltimento dei liquami attraverso le procedure di cui al D.M. 7 aprile 2006, fornendo specifici elementi informativi in merito all'utilizzazione agronomica o al conferimento del materiale a ditte a tanto autorizzate e al rispetto dei parametri normativi, o, se del caso, riportando espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità per le aziende con animali non tenute a tale adempimento;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Assessorato Agricoltura



La perizia asseverata deve essere corredata da esplicita dichiarazione del professionista di confermare, sotto la sua personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

13. Per le Società, inoltre:

- Atto costitutivo e statuto vigente (se non presente tra gli atti consultabili dalla visura camerale);
- Copia conforme all'originale dell'atto con il quale l'organo amministrativo o il rappresentante legale approva:
 - il progetto con la relativa previsione di spesa;
 - l'impegno di far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico.

14. In caso di investimenti collettivi:

- **Atto di impegno a costituirsi in forma di soggetto collettivo:** nel caso in cui all'atto della presentazione della Domanda di Sostegno il soggetto non sia ancora formalmente costituito, i partner dovranno conferire mandato al soggetto capifila per la presentazione dell'istanza e sottoscrivere un impegno formale a costituirsi, con indicazione del soggetto capofila, al quale conferiranno mandato speciale di rappresentanza. Nel medesimo Atto di impegno devono essere specificati, inoltre, i ruoli, gli impegni e le responsabilità di ciascun partner, per quanto concerne lo svolgimento delle attività specificatamente risultanti dall'investimento collettivo.
- **Atto notarile di costituzione/Copia autenticata dell'atto costitutivo:** nel caso di soggetto collettivo già costituito (privo di personalità giuridica), dovrà essere specificato il soggetto capofila a cui i partecipanti hanno conferito mandato speciale di rappresentanza.

Dovranno essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dai richiedenti le seguenti dichiarazioni:

1. **Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000)** - come da modello allegato n. 1) nella quale il richiedente attesti di:
 - essere iscritto ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 con indicazione del numero REA;
 - sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
 - non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - in caso di società e associazioni, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962;
 - non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.
 - non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
2. **Dichiarazione sostitutiva (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)** (come da modello allegato n. 3), che evidenzia di:
- aver provveduto alle registrazioni dell'allevamento nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (B.D.N.) e alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797/2015;
 - non essere risultato irregolare alle verifiche della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali e che l'ultimo controllo effettuato ha avuto esito positivo;
 - non essere stato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, oggetto di revoca del contributo comunitario nell'ambito della medesima tipologia di intervento, non determinata da espressa volontà di rinuncia, fatti salvi i casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 - non essere stato oggetto di revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto;
 - non avere progetti in corso per la medesima tipologia di intervento ai sensi del PSR Campania 2014-2020;
 - l'assenza di altri aiuti pubblici su beni oggetto di finanziamento.
3. Qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 5.000 euro, i richiedenti sono soggetti a verifica antimafia una volta ritenuta ammissibile la Domanda di Sostegno, pertanto, devono produrre, idonee dichiarazioni sostitutive (come da modelli allegati n. 2.1; 2.2). Tali dichiarazioni dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia".

Nelle ipotesi in cui la verifica di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1 e 2 non sia stata completata, la concessione sarà emessa sotto condizione risolutiva. In ogni caso i controlli saranno completati entro la chiusura dell'istruttoria della prima domanda di pagamento, come previsto dalle *Disposizioni Generali* v. 3.0 al paragrafo 13.2.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445. L'accertamento di dichiarazioni non conformi all'esito dei controlli effettuati comporterà:

- la segnalazione all'Autorità Giudiziaria competente;
- la revoca del finanziamento concesso;

- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge;
- l'inammissibilità di eventuali ulteriori domande di sostegno a valere sul PSR 2014/2020.

Le domande devono essere rilasciate improrogabilmente con le modalità previste entro il termine indicato nel decreto di approvazione del bando.

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di pagamento devono essere presentate con le modalità previste dalla Disposizioni Generali Versione 3.0

L'ammissibilità della domanda di pagamento è subordinata al completamento dei controlli sulla veridicità delle auto dichiarazioni sostitutive allegate alla domanda di sostegno.

Domanda di pagamento per anticipazioni

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo assentito/rimodulato, pari al massimo al 50% del contributo pubblico spettante per l'investimento, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AgEA.

Le relative domande dovranno essere presentate unitamente a polizza fideiussoria, rilasciata da Istituto Bancario o assicurativo all'uopo autorizzato o da Confidi titolati, vigilati dalla Banca d'Italia ex art. 106 TUB (aggiornato al d.lgs. n. 218 de 15 dicembre 2017) a favore dell'OP AgEA e corrispondente al 100% dell'importo anticipato.

Le garanzie devono essere fornite secondo le istruzioni n. 39 del 26/09/2017 e le altre disposizioni dell'OP AgEA, alle quali si rimanda. La garanzia fideiussoria può essere svincolata alle condizioni previste dal paragrafo 15.2 delle *Disposizioni Generali v. 3.0*.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento

I beneficiari possono richiedere pagamenti pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato (liquidazione parziale per stati di avanzamento o SAL).

L'importo minimo di spesa giustificato deve essere pari al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione/rimodulazione del contributo, ad eccezione della prima domanda di SAL che potrà essere presentata per un importo anche inferiore.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo pubblico totale concesso o rimodulato. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione, organizzata e trasmessa con le modalità precisate al par. 15.1 (Presentazione delle domande) delle *Disposizioni Generali v.3.0*:

- relazione con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati firmata dal responsabile tecnico o dal direttore lavori;
- copia conforme delle fatture quietanzate e dei documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non

trasferibili) e dei modelli F24 relativi alle spese dei professionisti, per le spese sostenute;

- estratto del conto corrente dedicato;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ed estratto del conto corrente dedicato all'investimento;
- dichiarazioni liberatorie dei venditori e/o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto, corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- elenco macchine attrezzature con numero di matricola;
- certificati di conformità, per i macchinari acquistati;
- elaborati grafici delle opere e dei fabbricati;
- documentazione fotografica, concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- computo metrico di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Le fatture dovranno riportare tutte le indicazioni contenute al par.15.4.1 (Rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati) delle *Disposizioni Generali* v. 3.0.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate (per l'intero importo) nei confronti dello stesso fornitore e, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi e riportare obbligatoriamente il CUP.

Sulla base degli esiti delle verifiche amministrative e degli eventuali sopralluoghi, saranno stabiliti gli importi ammissibili al sostegno, secondo le modalità definite al paragrafo 15.6 delle *Disposizioni Generali*.

Qualora risulti che l'importo richiesto superi per più del 10% l'importo accertato come spettante si applicano le sanzioni amministrative come previsto al paragrafo 15.6 delle *Disposizioni Generali* v.3.0.

Domanda di pagamento a saldo

La Domanda di Pagamento a titolo di Saldo dovrà essere presentata dal beneficiario a conclusione dell'intervento entro il termine previsto dal provvedimento di concessione /proroga. La presentazione della domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste al par. 3.3 delle Disposizioni Regionali in materia di riduzioni esclusioni e sanzioni, determinate in base ai criteri di gravità, entità e durata e fino alla revoca totale.

La richiesta potrà ritenersi valida, previa verifica dell'aggiornamento del fascicolo aziendale con le modifiche delle componenti aziendali intervenute e della validazione, se completa di tutti i documenti e le dichiarazioni necessarie, come di seguito elencati:

- copia delle fatture quietanzate e relativi documenti di pagamento (esclusivamente bonifici bancari, ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili), e dei modelli F24 relativi alle spese dei professionisti;
- elenco analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati ;
- estratto del conto corrente dedicato all'investimento;

- dichiarazioni liberatorie dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
- contabilità finale dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico consuntivo di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi approvati; del libretto delle misure; del quadro di raffronto tra opere ammesse e opere realizzate, elaborati grafici consuntivi, redatti e sottoscritti dal Direzione Lavori;
- certificato di regolare esecuzione dei lavori redatto e sottoscritto dalla Direzione Lavori;
- dichiarazione del Direttore Lavori in ordine alla conformità tra l'ammesso e il realizzato delle opere non ispezionabili;
- dichiarazione del Direttore Lavori dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi;
- documentazione fotografica concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
- relazione tecnica finale, redatta da professionista abilitato attestante l'effettivo conseguimento degli obiettivi prefissati dall'investimento, con indicazione delle spese sostenute e degli investimenti realizzati;
- Lay-out dell'azienda corredato da apposita legenda per l'identificazione dei macchinari e delle attrezzature e firmato dal tecnico progettista;
- atto unilaterale d'obbligo registrato presso il competente ufficio del registro. In esso il beneficiario si impegna a non mutare destinazione, né ad alienare in tutto o in parte o concedere in uso o ad altro titolo a terzi quanto finanziato per un periodo di 5 anni. Tale termine decorre dalla data di adozione del provvedimento di liquidazione finale del contributo.
- copia delle seguenti certificazioni/attestazioni:
 - collaudo statico delle opere in cemento armato per le opere in struttura metallica;
 - certificato prevenzione incendi per le attività di cui all'allegato I – categoria C – del D.P.R. n. 151/2011, ovvero, S.C.I.A per le attività di cui all'allegato I – categoria A e B. – del D.P.R. n. 151/2011 rilasciato dall'autorità competente;
 - certificato/i di conformità degli impianti e delle strutture realizzate ai sensi del D.M. n. 37/2008;
 - certificato di agibilità, per il bene oggetto di intervento nel caso di esecuzione di opere su beni immobili, rilasciata dall'autorità comunale competente o attestazione di agibilità ai sensi dell'art. 10 del DPR 160/2010;
 - registro di carico e scarico ai sensi dell'art. 190 del D. Lgs. n. 152/2006 - Norme in materia ambientale;
 - Valutazione di Impatto Ambientale (art. 6, commi da 5 a 9 del D.Lgs. 152/2006, tenendo conto anche del D.M. n. 52/2015), ove applicabili;
 - Comunicazione all'Autorità competente, in riferimento a quanto espressamente previsto dalla Direttiva 91/676 ("Direttiva nitrati") e D.M. 7 aprile 2006 recante "Criteri e norme tecniche generali per la disciplina regionale dell'utilizzazione agronomica degli effluenti e delle acque reflue nonché per la produzione e utilizzazione agronomica digestato", e dalla DGR 771/2012. Nel

caso gli effluenti siano conferiti per lo smaltimento a ditte a tanto autorizzate, occorre allegare copia del contratto di conferimento degli effluenti zootecnici e delle relative fatture già pagate. Diversamente per le aziende zootecniche non tenute a tale adempimento, espressa dichiarazione circa la non obbligatorietà della comunicazione alle competenti autorità;

- autorizzazione alle emissioni in atmosfera di cui alla parte V del D.Lgs 152/2006 (artt. 269 o 272), ove applicabile;
- autorizzazione integrata ambientale di cui alla parte II del D.Lgs 152/2006, ove applicabile.

Le fatture dovranno riportare tutte le indicazioni contenute al par.15.4.1 e 16.3.4 delle *Disposizioni Generali v.3.0*.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate (per l'intero importo) nei confronti dello stesso fornitore e, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi, nonché riportare obbligatoriamente il CUP.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL e di tutte le condizioni di cui al paragrafo 15.3.2 delle *Disposizioni Generali v.3.0*.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre all'aggiornamento e validazione del fascicolo aziendale e alle seguenti verifiche da svolgere in situ con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:

- **per le opere:** alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro efficace ed immediato utilizzo, alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa;
- **per gli impianti, macchine ed attrezzature:** alla verifica della loro completezza, alla prova del loro effettivo funzionamento, alla verifica del definitivo collegamento alla rete elettrica/idrica e, ove previsto, di scarico, al possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione necessaria per il relativo immediato utilizzo ed alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa.

In conformità al D. Lgs. n. 17/2009 (c.d. direttiva macchine) le macchine e le attrezzature acquistate devono recare, in modo visibile, leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale e indirizzo completo del fabbricante e, se del caso, del suo mandatario,
- designazione della macchina
- marcatura "CE"
- designazione della serie o del tipo, numero di serie, anno di costruzione, cioè l'anno in cui si è concluso il processo di fabbricazione.

I beni non ricadenti nell'ambito del D. Lgs. n. 17/2009 dovranno comunque riportare in modo visibile, leggibile e indelebile un numero di serie apposto impiegando idoneo

sistema di marcatura (marcatura a punzone, incisione a stilo meccanico o laser, marchiatura a fuoco ecc.) a seconda del materiale sul quale lo stesso deve essere apposto.

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del piano degli investimenti finanziati sono concessi termini variabili in relazione alla loro tipologia, in particolare:

- a) i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di impianti, macchine ed attrezzature devono essere completati entro 6 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione;
- b) i progetti complessi che prevedono anche l'adeguamento delle strutture aziendali, con opere edili, dovranno essere completati entro 12 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 30 giorni decorrenti dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione del sostegno e deve essere comunicato negli stessi termini a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice.

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- nel caso di costruzione/ristrutturazione, verbale di Consegna e comunicazione di inizio lavori inoltrata al Comune competente con l'eventuale nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;
- contratti sottoscritti con le ditte fornitrici di beni/servizi/lavori;
- fatture di acquisto.

In caso di ritardo nella comunicazione inizio lavori si applicano le riduzioni di cui al paragrafo 3.14 delle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle Superfici e/o agli Animali*, fino alla revoca nel caso di superamento del termine di 30 giorni.

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, in relazione all'urgenza di particolari operazioni connesse (a titolo di esempio, alla opportunità di evitare la realizzazione di opere edili nella stagione invernale, ecc.), in conformità a quanto previsto al par. 12.4 (Ammissibilità delle spese) delle *Disposizioni Generali v.3.0*, è facoltà del soggetto richiedente di procedere all'avvio dei lavori e delle attività relative al progetto a partire dalla data successiva a quella di presentazione della Domanda di Sostegno.

Tale evenienza deve essere segnalata alla UOD destinataria della domanda di sostegno a mezzo PEC. Nella comunicazione andranno rappresentati i motivi di reale urgenza dell'anticipato avvio e precisato che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo della istruttoria dell'istanza di sostegno presentata.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

L'intervento, entro i termini di realizzazione stabiliti, sarà ritenuto concluso, con l'effettiva chiusura di ogni attività e completamento dei pagamenti attinenti sia ai lavori, che ai servizi, che alle forniture. Entro tale termine il beneficiario deve trasmettere la dichiarazione di fine lavori resa dal tecnico abilitato, la dichiarazione di completamento di tutti i pagamenti e la richiesta di saldo.

Il mancato rispetto delle scadenze previste, ove non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni, come previste al paragrafo 3.3 delle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*, fino alla revoca del contributo per ritardo superiore a 90 giorni.

15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe alle condizioni fissate al paragrafo 14.2 (Proroga) delle *Disposizioni Generali* versione 3.0

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti alle condizioni fissate al paragrafo 14.3 (Varianti) delle *Disposizioni Generali*, versione 3.0

È consentito ai beneficiari rinunciare ai finanziamenti concessi alle condizioni fissate al paragrafo 16.4 (Recesso (rinuncia) dagli impegni) delle *Disposizioni Generali*, versione 3.0

16. LIMITAZIONI SPECIFICHE

1. Per le aziende con superfici ricadenti anche in altre regioni verranno, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici campane. In tal senso solo queste saranno prese a riferimento per:
 - la determinazione del Produzione Standard aziendale;
 - la coerenza degli investimenti proposti e la loro localizzazione;
 - l'eventuale maggiorazione dell'aliquota di finanziamento per quanto riferibile alle aree con svantaggi.
2. Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle effettive esigenze aziendali.
3. Sono ammissibili investimenti da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità del presente bando.

17. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà osservare **gli impegni e gli obblighi generali** previsti dalle Disposizioni Generali dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- comunicare le eventuali varianti dell'operazione;
- non produrre prove false o omissioni per negligenza;

- adempiere agli obblighi in materia di informazione e pubblicità, secondo quanto previsto dal Reg. (UE) n. 808/2014 (ai sensi dell'art. 13 e dell'Allegato III), così come modificato dal Reg. esecutivo (UE) 2016/669, secondo quanto specificato al paragrafo 16.3.10 delle Disposizioni generali - Misure non connesse alla superficie PSR Campania 2014 – 2020 Versione 3.0;
- consentire lo svolgimento dei controlli e fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire, su richiesta dell'Autorità di Gestione o altro soggetto delegato, i dati per le attività di monitoraggio fisico, procedurale e finanziario e della valutazione del PSR Campania 2014 - 2020;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- rispettare gli obblighi in materia di adempimenti contabili;
- fornire, tempestivamente e per iscritto, ulteriori informazioni o documentazioni richieste da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.

18. CONTROLLI

Le modalità di esecuzione dei controlli sono riportate ai paragrafi 17.1, 17.2 e 17.3 delle *Disposizioni Generali v. 3.0*.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Con riferimento alle indicazioni relative ai casi di revoca si rimanda a quanto indicato nelle *Disposizioni generali v.3.0* e nelle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*.

20. RIDUZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni, esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

Di seguito si riportano le sanzioni relative agli obblighi:

a) rispetto dei criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità	a) Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Permanenza dell'iscrizione alla CCIAA secondo quanto previsto dal bando paragrafo7	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100

b) mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
1.1 Allevamenti con bufali	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
2.1 Allevamenti presenti nella Macroarea A e nelle province di Napoli e Caserta	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
2.2 Allevamenti ricadenti, anche parzialmente, nei comuni definiti ad elevata densità zootecnica	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
3.1 Aziende che realizzano i progetti con soluzioni organizzative di imprese agricole associate	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
4.1 Aziende caratterizzate da dimensione aziendale elevata in termini di numero dei capi allevati espressi in UBA	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100

*Qualora il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.

21 MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati al capitolo 19 delle *Disposizioni generali* v.3.0.

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR avviene come previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e s.m.i. dalle *Disposizioni Generali* v. 3.0 al capito 20 e con le modalità illustrate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando (allegato 11).

23. ALLEGATI

1. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente;
2. 2.1 Dichiarazione antimafia – iscrizione CCIAA;
2.2 Dichiarazione antimafia – familiari conviventi; Dichiarazione sostitutiva di atto notorio relativa a requisiti di carattere generale
3. Dichiarazione sostitutiva artt. 46-47
4. 4.1 Autorizzazione del proprietario;
4.2 Autorizzazione del comproprietario;
5. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari;
6. Comunicazione avvio attività;
7. Comunicazione fine attività;
8. Mod p0;
9. Mod p02;
10. Modello intensità di aiuto;
11. Informativa trattamento dati personali

Allegato n. 1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente¹.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,
iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ soggetto capofila del costituito/constituendo soggetto collettivo
☐ soggetto aderente al costituito/constituendo soggetto collettivo

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

1. che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di _____, dal _____,
con il numero REA _____ e codice ATECO _____;

¹ La presente dichiarazione deve essere resa dal titolare – amministratore - legale rappresentante del soggetto individuale o collettivo e dai titolari – legali rappresentanti delle singole aziende associate.

2. di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
3. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. (in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
6. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
7. di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Luogo e data,

Timbro e firma



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali



Allegato 2.1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**
(art. 46 DPR 445/2000) **Compilare tutte le sezioni in stampatello**

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:



--

--

--

OGGETTO SOCIALE

--

COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE
------	---------	-------------------------	-----------	----------------

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Allegato 2.2

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 DPR 445/2000)

Io sottoscritt_ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della _____

società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

() Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.**

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

_____ Timbro e firma

Allegato n. 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

(Artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacali"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000¹

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____
iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ soggetto capofila del costituito/constituendo soggetto collettivo
☐ soggetto aderente al costituito/constituendo soggetto collettivo
- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
 - a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

1. di aver provveduto alla registrazione dell' allevamento nella Banca Dati Nazionale dell'Anagrafe Zootecnica (B.D.N.) e alla ASL competente nel rispetto del Regolamento (CE) n. 852/2004 e/o 853/2004 e secondo le direttive approvate dalla Giunta Regionale della Campania con Deliberazione n. 797 del 16.06.2006;

¹ La presente dichiarazione deve essere resa dal titolare – amministratore - legale rappresentante del soggetto individuale o collettivo e dai titolari – legali rappresentanti delle singole aziende associate.

2. di non essere risultato irregolare alle verifiche della competente autorità sanitaria in ordine al rispetto delle norme in materia di benessere e salute degli animali e che l'ultimo controllo effettuato ha avuto esito positivo (prot. data);
3. di essere in possesso di autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi della parte V del D.lgs 152/2006 (art. 269 o art. 272) (prot. data);
ovvero in alternativa
che l'azienda zootecnica non rientra nel campo di applicazione dell' autorizzazione alle emissioni in atmosfera;
4. di essere in possesso di autorizzazione integrata ambientale ai sensi della parte II del D.lgs 152/2006 (prot. data);
ovvero in alternativa
che l'azienda zootecnica non rientra nel campo di applicazione dell'autorizzazione integrata ambientale;
5. di non essere stato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, oggetto di revoca del contributo del contributo comunitario nell'ambito della medesima tipologia, non determinata da espressa volontà di rinuncia, fatti salvi i casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
6. di non essere stato oggetto di revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto;
7. di non avere progetti in corso per la medesima tipologia di intervento ai sensi del PSR Campania 2014-2020;
8. l'assenza di altri aiuti pubblici su beni oggetto di finanziamento.

Il sottoscritto dichiara, inoltre, di essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione della tipologia di intervento 4.1.3 e delle Disposizioni Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 – versione 3.0 e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n 4.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale"

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'
unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale"

- del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, affittuario / usufruttuario,
giusto contratto Rep _____ Racc. _____ del _____
intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 4.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale"

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

☐ Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

☐ Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

☐ Coniuge in comunione legale;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale"
- del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto
contratto Rep. _____ Racc. _____ del _____
intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n.5

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacali"

Soggetto richiedente:

CUP /CIG

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____

IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

- Timbro e firma

- _____
-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 6

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.1 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacali"

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 7

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.3.1 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale"

Soggetto beneficiario:

CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

.....

[illegible]

PSR CAMPANIA 2014-2020
ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE CUA..... MIS

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO

PSR CAMPANIA 2014-2020
ELENCO DEI FORNITORI DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE CUA MIS

1	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

2	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

3	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

4	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

5	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

6	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

MODELLO INTENSITA' DI AIUTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.3 "Investimenti finalizzati alla riduzione delle emissioni gassose negli allevamenti zootecnici, dei gas serra e ammoniacale"

Soggetto richiedente:

Condizioni per la maggiorazione delle aliquote di sostegno

Condizioni per la maggiorazione delle aliquote di sostegno, come specificate al paragrafo 10 del bando (è possibile selezionare nessuna, una o più condizioni):

Condizione	SI	NO
Interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI		
Investimenti collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e/o 29 del Reg. (UE) n.1305/2013;		
Maggioranza della superficie aziendale in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013		
Impresa condotta da agricoltore di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si è insediato per la prima volta in agricoltura o che si è già insediato durante i cinque anni precedenti		
Investimenti collettivi realizzati congiuntamente da due o più soggetti per l'utilizzazione in comune dell'investimento		

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Signore/a,

come previsto dalla vigente normativa per la protezione dei dati personali (art. 13 Reg.UE 679/2016) le forniamo le seguenti informazioni riguardo al trattamento dei dati personali che lei ci fornirà e che verranno da noi raccolti.

1. TITOLARE

Il Titolare del trattamento, ovvero il soggetto cui spettano le decisioni riguardo alle finalità, modalità e sicurezza dei dati personali, è l'Ente "Regione Campania", con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81, 80132.

Presso tali riferimenti lei in ogni momento può esercitare i suoi diritti o chiedere informazioni concernenti i suoi dati personali.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento interno è il Direttore pro-tempore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6, 80143.

Il Responsabile per la protezione dei dati, altresì noto con l'acronimo inglese DPO, è il soggetto che assiste e vigila il titolare nel trattamento dei dati personali, fungendo da punto di contatto con l'Autorità di Controllo (il Garante per la Privacy)

Lei può contattare il DPO in ogni momento per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei suoi diritti derivanti dal Regolamento Europeo 679/2016.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO, MODALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASI GIURIDICHE

Per il trattamento dei dati personali si applica il Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali, che la Regione Campania richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:

- finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative a Beneficiario, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nei Sistemi Informativi a supporto della gestione e attuazione del PSR, ai fini della costituzione o aggiornamento del fascicolo e della presentazione delle Domande di Sostegno/Pagamento e altre istanze;
- verifiche ed accertamenti amministrativi, e gestione dell'eventuale contenzioso;
- adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura, comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato, oppure presso i soggetti delegati ad acquisire la documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, in modo tale da garantire la riservatezza e sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.

4. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI E CRITERI UTILIZZATI

I dati personali da lei comunicati e quelli da noi raccolti saranno conservati limitatamente alla durata dell'intero procedimento e degli adempimenti ad esso connessi.

Decorsi i termini di cui sopra, senza necessità di preavvisi, i dati saranno cancellati in modo da non consentirne il recupero, salvo limitazione, od obblighi di ulteriore conservazione derivanti dall'esercizio di diritti in sedi giudiziarie, o da richiesta di Autorità.

5. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento Europeo 679/2016 le riconosce i seguenti diritti che lei può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, presso i riferimenti sopra indicati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere b) e d) e 14, comma 2, lettere d) ed e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, 21 e 77 del Reg. (UE) 2016/679, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal Reg. (UE) 2016/679;
- esercitare i diritti di cui al punto precedente, mediante la casella di posta elettronica certificata: dg500700@pec.regione.campania.it con idonea comunicazione;

6. DIRITTO DI ACCESSO

L'art.15 del Regolamento Europeo le consente di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento dati che la riguarda ed in tal caso di ottenere l'accesso a tali dati.

7.DIRITTO DI RETTIFICA

L'art. 16 del Regolamento Europeo le consente di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

8. DIRITTO DI RECLAMO

L'art. 77 del Regolamento Europeo, qualora lei ritenga che il trattamento che la riguarda violi il Regolamento, le riconosce il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui lei risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Maggiori informazioni e aggiornamenti, circa la privacy policy, questa informativa, il testo del Regolamento Europeo, sono resi disponibili tramite il sito istituzionale.

Luogo e Data

Per Presa visione

BANDO

Misura 4: Investimenti in immobilizzazioni materiali art. 17 del Reg. UE 1305/2013

Sottomisura 4.1: Sostegno a investimenti nelle aziende agricole, paragrafo 1, lettera a)

Tipologia 4.1.4: Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole

1.	<u>RIFERIMENTI NORMATIVI</u>	2
2.	<u>OBIETTIVI E FINALITÀ</u>	2
3.	<u>AMBITO TERRITORIALE</u>	2
4.	<u>DOTAZIONE FINANZIARIA</u>	2
5.	<u>DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI</u>	3
6.	<u>BENEFICIARI</u>	3
7.	<u>CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ</u>	3
8.	<u>SPESE AMMISSIBILI</u>	7
9.	<u>PIANO DI INVESTIMENTI</u>	10
10.	<u>IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO</u>	12
11.	<u>CRITERI DI SELEZIONE</u>	13
12.	<u>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE</u>	15
13.	<u>PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE</u>	20
14.	<u>MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO</u>	24
15.	<u>PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI</u>	25
16.	<u>LIMITAZIONI SPECIFICHE</u>	25
17.	<u>IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI</u>	25
18.	<u>CONTROLLI</u>	26
19.	<u>REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE</u>	26
20.	<u>RIDUZIONI</u>	26
21.	<u>MODALITÀ DI RICORSO</u>	28
22.	<u>INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI</u>	28
23.	<u>ALLEGATI</u>	28

1. **RIFERIMENTI NORMATIVI**

- Regolamento (UE) n. 1305/2013 - Titolo III Sostegno allo sviluppo rurale:
- Art. 17 paragrafo 1, lettera a), Investimenti in immobilizzazioni materiali;
 - Art 45 Investimenti;
 - Art.46 Investimenti nell'irrigazione.
- Regolamento (UE) n. 702/2014.
- Regolamento (UE) n. 220/2015.
- Regolamento Regionale n. 12 del 12/11/2012 pubblicato su B.U.R.C. n. 72 del 19 novembre 2012.
- Direttiva 75/268/CEE relativa alla definizione delle zone svantaggiate.
- Direttiva 2000/60/CE – Direttiva Quadro sulle Acque (DQA).
- Piano di Gestione Acque – D.P.C.M. del 10/04/2013 e pubblicato sulla G.U.R.I. n. 160 del 10/07/2013, modificato alla Commissione Europea DG ENV con nota n. 6144/TRI/DG del 18/03/2010.
- D.lgs. 152/2006.
- D.M. n. 52/2015.
- D.P.R. 357/1997.
- DM Mipaf 31 luglio 2015 linee guida regolamentazione modalità quantificazione volumi idrici uso irriguo.
- Disposizioni Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020 – versione 3.0 (nel seguito Disposizioni Generali v. 3.0) approvate con D.R.D. 97 del 13/04/2018;
- Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse alle superfici e/o agli animali, approvate con D.R.D. n. 21 del 23/06/2017.

2. **OBIETTIVI E FINALITÀ**

La tipologia di intervento è finalizzata alla realizzazione di investimenti nell'ambito delle irrigazioni aziendali con l'obiettivo di razionalizzare e ridurre i consumi idrici migliorando l'efficienza dell'uso dell'acqua in agricoltura.

Gli interventi devono perseguire entrambi i seguenti obiettivi:

- l'introduzione di nuovi prodotti o nuove tecnologie
- la riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali

La tipologia di intervento contribuisce direttamente al perseguimento della Priorità dell'Unione n. 5: "Incentivare l'uso efficiente delle risorse ed il passaggio ad una economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale", con particolare riguardo alla Focus Area 5a: "Rendere più efficiente l'uso dell'acqua in agricoltura", e indirettamente contribuisce agli obiettivi della Priorità dell'Unione n. 2A e risponde al Fabbisogno 16.

3. **AMBITO TERRITORIALE**

La tipologia d'intervento trova applicazione su tutto il territorio regionale.

4. **DOTAZIONE FINANZIARIA**

Con il presente bando sono erogati aiuti per un importo complessivo di euro 12.500.000.

5. **DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI**

La tipologia di intervento prevede la concessione di aiuti finanziari per la realizzazione di interventi materiali ed immateriali (costruzione o miglioramento di beni immobili, acquisto di nuovi macchinari, attrezzature, programmi informatici, brevetti e licenze), coerenti con un progetto di miglioramento aziendale finalizzato a rendere più efficiente i consumi idrici in agricoltura. Si prevedono quindi investimenti aziendali per:

1. la raccolta e lo stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale;
2. il recupero e il trattamento delle acque reflue aziendali includendo in esse le acque di irrigazione in eccesso;
3. la distribuzione e l'utilizzazione dell'acqua inclusi i nuovi impianti di irrigazione, il miglioramento di quelli esistenti, di fertirrigazione e sistemi antibrina;
4. la realizzazione di sistemi per la misurazione del consumo idrico ed il suo controllo.

6. **BENEFICIARI**

Agricoltori singoli e associati.

7. **CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ**

Le condizioni di ammissibilità alla presente tipologia di intervento sono contenute nelle *Disposizioni Generali* v. 3.0, al paragrafo 8:

8.1.1 Contenuto del fascicolo

8.1.2 Costituzione e aggiornamento del fascicolo

e al paragrafo 12:

12.1 Affidabilità del richiedente

Al presente bando si applicano inoltre le seguenti condizioni di ammissibilità:

1. I beneficiari, per le operazioni sui beni immobili, devono essere proprietari o titolari di altro diritto reale coerente con la tipologia di operazione finanziata oppure titolari di diritto personale di godimento, con esclusione del comodato d'uso, con espressa facoltà di eseguire miglioramenti, addizioni e trasformazioni. Nel caso di beni confiscati alle mafie sono da considerarsi ammissibili le forme di concessione dei beni immobili previste dalla Legge n. 109/96 e ss.mm.ii. La disponibilità giuridica dei beni immobili deve essere assicurata per il periodo necessario alla realizzazione dell'intervento e per i successivi 5 anni dal pagamento finale, a garanzia del periodo di stabilità delle operazioni, di cui all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013. Il requisito deve risultare da contratto registrato (o atto aggiuntivo al contratto stesso, analogamente registrato) dal quale sia verificabile la disponibilità giuridica del bene¹, con espressa autorizzazione ad eseguire miglioramenti nel caso di investimenti fissi su beni non in proprietà;

¹ In fase di istruttoria dell'istanza di sostegno il requisito si ritiene verificato se è garantito il possesso per almeno 8 anni dalla data di presentazione della Domanda di Sostegno.

2. I beneficiari devono risultare iscritti ai registri della C.C.I.A.A per l'esercizio di attività agricole con codice ATECO 01;
3. le aziende beneficiarie devono avere una dimensione economica aziendale, espressa in termini di Produzione Standard, almeno pari a 12.000 euro per le aziende ricadenti nelle macroaree C e D ed a 15.000 euro per quelle ricadenti nelle macroaree A e B;5;

Tutte le informazioni rilevabili dal fascicolo aziendale costituiscono verifica dei dati aziendali e delle condizioni di ammissibilità del richiedente in quanto, sostenute dalla scheda di validazione aggiornata, fanno fede nei confronti delle Pubbliche Amministrazioni come previsto dall'articolo 25, comma 2, del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5.

Relativamente alle condizioni dell'eleggibilità della domanda di sostegno e conformemente a quanto disposto all'art 46 del Regolamento (UE) 1305/13 per gli Investimenti nell'irrigazione, le aziende richiedenti devono:

1. dimostrare l'effettiva e **legittima possibilità di utilizzo della risorsa idrica** per il periodo di impegno. Allo scopo:
 - a) le aziende agricole che prelevano acque pubbliche sotterranee e superficiali devono essere in possesso della **Concessione di Derivazione**, ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 e s.m.i. e dotate del contatore di cui all'art. 34 del suddetto Regolamento;
 - b) le aziende agricole che ricevono l'acqua nell'ambito di comprensori serviti dalle reti di Enti Irrigui, concessionari della fornitura della risorsa idrica, devono essere in possesso del **contratto stipulato con l'Ente Irriguo** o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante.

La licenza di attingimento ai sensi dell'art. 32 del Regolamento Regionale n. 12/2012 non soddisfa il presente requisito di ammissibilità.

2. aver presentato **domanda di adesione al Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione** per il calcolo del fabbisogno irriguo per l'annualità in corso, fatta eccezione per gli investimenti riferiti a colture in ambiente protetto; il modello di adesione è scaricabile dal link
http://www.agricoltura.regione.campania.it/irrigazione/prci_adesione.html;
3. prevedere l'installazione del **contatore per misurare l'effettivo consumo di acqua relativo all'investimento**, ai sensi dell'art.46 del Reg. (UE) 1305/13.

4. Rispettare le **ulteriori condizioni** di cui all'art 46 del Regolamento (UE) 1305/13 e precisamente:

4.1 nel caso di investimenti di miglioramento di un **impianto di irrigazione esistente**:

4.1.1 il progetto deve garantire un **risparmio idrico potenziale** calcolabile con riferimento al livello di efficienza idrica dell'impianto preesistente pari ad almeno al:

- 5% per passaggio da un impianto di categoria media efficienza (M) ad uno di categoria alta efficienza (A) o tra impianti all'interno di quest'ultima (A)
- 10% nel caso di ammodernamento sistemi/impianti irrigui della medesima categoria media efficienza (M);
- 55% per passaggio da un impianto di categoria bassa efficienza (B) ad uno delle categorie superiori.

L'efficienza idrica dell'impianto è indicata nella Tabella 1 "Tipologia scale di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi", allegata al presente bando.

Il risparmio idrico potenziale da confrontare con le soglie sopra definite, è calcolato nella tabella n. 2 "*Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti*", allegata al presente bando, come segue:

$$[100 - (\% \text{ di efficienza dell'impianto preesistente} * 100) / (\% \text{ di efficienza del nuovo impianto})] / 100$$

Per un ausilio di calcolo è utilizzabile l'applicativo "**RIP**" disponibile sul sito http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

4.1.2 se l'investimento riguarda corpi idrici superficiali e sotterranei ritenuti in **condizioni non buone**² o per i quali non si dispone di informazioni nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico per motivi inerenti alla **quantità** d'acqua, il progetto, oltre a garantire il risparmio idrico potenziale di cui al punto 4.1.1 deve garantire anche una **riduzione effettiva** del consumo di acqua, valutato ex-ante ed ex-post. Le informazioni di riferimento per la determinazione dello stato quantitativo sono quelle fornite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centro-Meridionale con prot. 3715 del 16/04/2018 e allegate al presente bando (All. 03) costituita da:

² Le informazioni di riferimento per la determinazione dello stato quantitativo fornite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centro-Meridionale sono pubblicate su http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html (GWB_WISE_Campania, SWB_WISE_Campania)

- a) elenco corpi idrici **sotterranei** con **stato quantitativo** assegnato
- b) elenco corpi idrici **superficiali** interni con stato ecologico **inferiore al buono o sconosciuto**

ed eventuali successive integrazioni che verranno pubblicate sulle pagine del sito dell'Assessorato Regionale all'Agricoltura dedicate al PSR 2014-2020.

In particolare:

- a) l'investimento deve garantire una **riduzione effettiva del consumo di acqua, a livello dell'investimento**, pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile dall'investimento;
- e
- b) in caso d'investimento effettuato in un'unica azienda agricola, l'investimento deve comportare anche una **riduzione del consumo di acqua totale dell'azienda** pari ad almeno il 50% del risparmio idrico potenziale reso possibile a livello dell'investimento. Il consumo di acqua totale dell'azienda include l'acqua venduta dall'azienda.

A tal fine il progetto deve essere supportato dai dati delle misurazioni dei consumi idrici effettuate con i contatori aziendali relativi almeno all'annata agraria precedente la richiesta del sostegno.

- 4.1.3 Gli impianti irrigui realizzati in **ambiente protetto** dovranno caratterizzarsi con una classe di efficienza pari al 90% con riferimento alle Tipologie riportate nella Tabella 1 *"Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue"*

Le condizioni di cui ai punti 4.1.1 e 4.1.2 non si applicano a un investimento nell'uso di acqua riciclata che non incida su un corpo idrico superficiale o sotterraneo (art. 46 comma 4 del Reg. 1305/2013)

- 4.2 gli investimenti che determinano un **"aumento netto della superficie irrigata"**, inteso come l'irrigazione di superfici nelle quali nel recente passato (cinque anni precedenti alla ricezione della domanda di sostegno) non era attivo un impianto irriguo, sono ammissibili solo nel caso in cui:

- 4.2.1 lo stato quantitativo del corpo idrico interessato è ritenuto **buono**³;
- 4.2.2 un'**analisi ambientale**, redatta o approvata dall'autorità competente, dimostra che l'investimento non determina un impatto negativo significativo sull'ambiente né causa un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua;
- 4.2.3 prevedono la realizzazione di nuovi impianti irrigui caratterizzati da una **classe di efficienza** almeno pari a 70 % con riferimento alle tipologie

³ Le informazioni di riferimento sono quelle fornite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centro-Meridionale di cui al predente punto 4.1.2 e sono pubblicate su http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

riportate nella tabella 1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue allegata

4.2.4 è **associato ad un intervento su un impianto irriguo esistente**, per il quale devono comunque essere rispettate le condizioni di cui al punto 4.1.1

Gli investimenti che determinano un "aumento netto della superficie irrigata", non sono ritenuti ammissibili nel caso in cui il corpo idrico interessato è ritenuto meno di buono per motivi inerenti la quantità dell'acqua o per i quali non si dispone di informazioni nel pertinente piano di gestione del bacino idrografico.

Le condizioni di cui sopra (corpo idrico di riferimento e suo stato quantitativo, consumi ex ante, efficienza del nuovo impianto e riduzione dei consumi) devono essere dettagliate in una relazione asseverata secondo lo schema di cui all'allegato n. 04.

8. **SPESE AMMISSIBILI**

In coerenza col paragrafo 2 dell'art.45 del Reg.(UE) n.1305/2013, sono ammissibili al sostegno esclusivamente le seguenti voci di spesa:

- a) Costruzione o miglioramento di beni immobili;
- b) Acquisto di nuovi macchinari, attrezzature;
- c) Spese generali, come meglio definite al par.12.4.3 (Spese generali) delle *Disposizioni Generali v. 3.0*,

Le prestazioni dei professionisti relative all'attuazione e/o progettazione degli interventi, laddove previsto da disposizioni legislative, dovranno essere effettuate esclusivamente da tecnici iscritti agli Ordini ed ai Collegi professionali di specifica competenza.

- d) Investimenti immateriali: acquisizione o sviluppo di programmi informatici e acquisizione di brevetti, licenze, diritti d'autore, marchi commerciali.

In particolare, sono ammissibili i seguenti investimenti:

- realizzazione di strutture per la raccolta e lo stoccaggio delle acque meteoriche da destinare ad uso irriguo aziendale compresi investimenti per la filtrazione e sanificazione dell'acqua. Gli invasi dovranno avere una capacità utile non superiore a 70.000 mc;
- realizzazione di strutture per la raccolta, recupero, trattamento e stoccaggio delle acque reflue aziendali e/o acque di irrigazione in eccesso e /o derivanti dalla lavorazione dei prodotti agricoli, da destinare ad uso irriguo;
- miglioramento degli impianti di irrigazione aziendali con il passaggio ad impianti caratterizzati da classe di efficienza idrica superiore;
- realizzazione di nuovi impianti di irrigazione e dei relativi impianti di distribuzione (per le nuove superficie irrigate) che garantiscono una classe di efficienza pari ad almeno il 70%;
- realizzazione di impianti irrigui in ambiente protetto caratterizzati da una classe di efficienza pari a 90%;
- realizzazione di impianti di fertirrigazione e sistemi antibrina;
- realizzazione di sistemi per la misurazione del consumo idrico dell'investimento

(contatore ai sensi dell'art. 46 del Reg. Ue 1305/2013), compresi quelli per il controllo, il telecontrollo e l'automazione;

Nel caso di realizzazione di invasi aziendali per il recupero delle acque piovane, sono ammissibili le opere di adduzione di pertinenza esclusivamente aziendale.

Le spese sostenute dal beneficiario per la realizzazione del progetto, comprese le spese generali, sono ammesse a contributo esclusivamente se:

- rispondono ai requisiti stabiliti al paragrafo 12.4 (Ammissibilità delle spese) delle *Disposizioni Generali* v. 3.0;
- sono riferite agli investimenti approvati;
- sono rispondenti alla finalità della tipologia e del progetto.

La determinazione della spesa ammissibile a finanziamento terrà conto:

- **per gli acquisti di macchine ed attrezzature nuove:** delle migliori condizioni di mercato, documentate attraverso la presentazione di almeno 3 offerte, fornite da almeno 3 diverse ditte in concorrenza.
- **per le opere di miglioramento fondiario, le costruzioni e/o le ristrutturazioni:** delle offerte, formulate da 3 diverse Ditte, non collegate, richieste dall'azienda agricola sulla base del computo metrico redatto dal tecnico progettista.
Le voci utilizzate nel computo metrico saranno quelle indicate nel Prezzario Regionale delle Opere Pubbliche e, in mancanza del riferimento, nel "Prezzario per le opere di miglioramento fondiario" vigenti in Regione Campania al momento della presentazione della domanda di sostegno. Per le categorie di lavori non riportate nel predetto prezzario ed indicate nel computo metrico con la dicitura "Nuovi Prezzi" deve esserne motivata la scelta e redatta apposita analisi del prezzo rifacendosi, comunque, ai medesimi Prezzari. Essi, comunque, non potranno eccedere il 10% della spesa totale prevista per le opere a misura.
- **per le spese generali** sono previsti limiti specifici e precisamente per le spese generali collegate a costruzione o miglioramento di beni immobili:
 - un massimo del 10% per un importo fino a 500.000,00 euro;
 - un massimo del 5% sulla parte eccedente i 500.000,00 euro e fino ad 1.000.000,00;
 - un massimo del 2,5% sulla parte eccedente 1.000.000,00 euro.

mentre le spese generali collegate alle spese per acquisto di nuovi macchinari e attrezzature sono riconosciute fino ad un massimo del 5%.

Con specifico riferimento alle **spese tecniche**, l'ammissibilità verrà valutata attraverso il ricorso a **costi di riferimento**, utilizzando la metodologia di cui alle "Linee guida per la ragionevolezza delle spese tecniche" Versione 2.0 approvate con DDR 48 del 20/02/2018 e relativo applicativo. Verrà quindi utilizzato l'applicativo di calcolo delle spese tecniche disponibile sul sito www.agricoltura.regione.campania.it allegando alla domanda di sostegno il/i preventivo/i del/i tecnico/i. La spesa massima ammissibile sarà il valore minore tra quello determinato dal modello, le percentuali max riconoscibili (disposizioni generali paragrafo 12.4.3) e l'importo del preventivo.

Non è consentito corrispondere il sostegno:

- per l'acquisto del misuratore volumetrico obbligatorio ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Regionale n. 12/2012;

- per l'acquisto di materiale e attrezzature usate, interventi di mera sostituzione e di manutenzione ordinaria e straordinaria di beni mobili e immobili, investimenti finanziati con contratti di locazione finanziaria, acquisto di terreni e immobili;
- per soggetti differenti dal diretto beneficiario indicato nel Decreto di concessione del sostegno (cessioni di credito);
- per l'acquisto di beni di consumo;
- per investimenti effettuati allo scopo di ottemperare a requisiti comunitari obbligatori;
- per investimenti, servizi e/o prestazioni realizzati direttamente dal richiedente o dai lavoratori aziendali (lavori in economia);
- per immobili ad uso abitativo;
- per l'acquisto di diritti di produzione agricola, di diritti all'aiuto, di animali, di piante annuali e la loro messa a dimora (Reg. 1305/2013 art. 45 (3)).

Demarcazione con l'OCM

Premesso che l'organismo pagatore AGEA gestisce sia le domande di aiuto del PSR che quelle riguardanti gli aiuti del cosiddetto primo pilastro e che tanto rende possibile controlli per escludere il doppio finanziamento nella fase di ammissibilità, si illustrano di seguito le modalità e condizioni specifiche che demarcano gli aiuti riconoscibili dal PSR rispetto a quelli riferibili alle OCM.

Settore ortofrutticolo

La demarcazione riguardante le azioni di sostegno agli investimenti in immobilizzazioni materiali si basa principalmente sulla dimensione finanziaria dell'investimento stesso. In particolare per interventi compatibili con l'OCM ortofrutta realizzati a livello aziendale da soci di OP:

- sono esclusi dal P.S.R. gli interventi aziendali fino ad € 50.000
- sono ammissibili nel P.S.R. gli interventi aziendali di importo superiore ad € 50.000 .

Se gli investimenti sono realizzati dalle OP/AOP con i rispettivi programmi operativi non nasce l'esigenza di alcuna demarcazione (le OP/AOP non sono beneficiari del PSR).

Settore vitivinicolo

Gli interventi dell'OCM vitivinicolo da demarcare riguardano la misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti e la misura investimenti.

Sono esclusi dal finanziamento del P.S.R. gli interventi previsti nell'ambito della misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti (estirpazione e/o reimpianto ed interventi connessi) in quanto ammissibili a sostegno esclusivamente nell'ambito dell'OCM vitivinicola secondo quanto stabilito dal DM n. 15938 del 20 dicembre 2013.

Nell'ambito della misura investimenti

- sono esclusi dal P.S.R. gli interventi a carattere extra aziendale di cui al DM n. 1831 del 4 marzo 2011 e successive modifiche ed integrazioni in quanto ammissibili a sostegno esclusivamente nell'ambito dell'OCM vitivinicola
- sono esclusi dal P.S.R. gli interventi a carattere aziendale fino ad € 80.000
- sono ammissibili nel P.S.R. gli interventi di importo superiore ad € 80.000 .

Sono inoltre finanziabili esclusivamente dal Programma di Sviluppo Rurale 2014/2020 gli interventi aziendali per la realizzazione di nuovi impianti di vigneti destinati a produrre vini a DO (DOP e IGP) a seguito delle autorizzazioni rilasciate dalla Pubblica Amministrazione

ai sensi del Reg. UE 1308/2013 art. 64 e del Reg. di Esecuzione (UE) 2015/561 della Commissione del 7 aprile 2015. Il rispetto della superficie autorizzata dei nuovi impianti verrà accertata utilizzando i criteri di misurazione di cui alla regolamentazione comunitaria e dell'UE del comparto vitivinicolo (Reg. CE n. 555/ 2008 e DM 26 luglio 2000).

Le aziende viticole interessate devono risultare in regola con gli impianti viticoli posseduti e con le dichiarazioni obbligatorie presentate almeno nelle ultime due campagne rispetto alla data di presentazione della domanda di contributo.

Settore olivicolo

Gli interventi strutturali a livello di singole imprese di produzione, di trasformazione e di commercializzazione sono attivabili con il PSR. Nell'ambito dell'OCM si attivano, invece, solo azioni di carattere collettivo realizzate dalle OP.

9. PIANO DI INVESTIMENTI

Gli investimenti per i quali si richiede il sostegno devono essere previsti nel progetto di miglioramento aziendale, parte integrante della domanda.

I progetti devono essere esecutivi, corredati di tutti gli atti abilitativi richiesti per l'avvio dei lavori.

Il Piano deve dimostrare che gli investimenti che si intendono realizzare migliorano le prestazioni e la sostenibilità globale dell'azienda agricola e che conseguono entrambi i seguenti obiettivi:

1. l'introduzione di nuovi prodotti o nuove tecnologie: tale condizione è soddisfatta se l'investimento prevede l'introduzione di nuovi prodotti o impianti che utilizzano una tecnologia innovativa rispetto al mercato di riferimento e migliorativo rispetto agli impianti già presenti presso l'azienda prima della domanda di sostegno.
2. la riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali: tale condizione è soddisfatta se raffrontando il fabbisogno idrico aziendale ante investimento con quello successivo all'investimento risulterà una riduzione del fabbisogno idrico per i processi produttivi aziendali

Il Piano di Investimento aziendale redatto da tecnico abilitato e controfirmato dal richiedente, dovrà essere predisposto con riguardo ai seguenti aspetti conoscitivi, strutturali ed economici:

A- la situazione iniziale dell'azienda agricola

- anagrafica azienda con esplicita indicazione dell'Orientamento Tecnico Economico (OTE) ed indicazione in merito all'adesione o meno a sistemi di produzione biologica
- ubicazione dell'azienda e delle strutture oggetto dell'intervento e caratteristiche territoriali;
- consistenze aziendali (immobili, capi allevati con esplicita indicazione delle UBA e tipologia di allevamento, macchine ed attrezzature, impianti arborei, investimenti immateriali, loro dimensioni/caratteristiche e valori);
- prodotti coltivati in azienda e fabbisogni idrici delle colture, consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la richiesta di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno);
- altre attività realizzate dall'azienda agricola;

- Produzione Standard aziendale, calcolata sulla base del Fascicolo aziendale validato, utilizzando le tabelle di riferimento per la determinazione della Produzione Standard e l'applicativo *Class CE LITE* disponibili sulla pagina internet della Regione Campania, dedicata alla tipologia di intervento 4.1.1 del PSR 2014/2020 al seguente indirizzo:

http://www.agricoltura.regione.campania.it/PSR_2014_2020/psr.html

- dati relativi ai consumi irrigui delle annate precedenti debitamente documentati, in particolare nel caso di attingimento da corpi idrici ritenuti in condizioni non buone o per i quali non si dispone di informazioni evincibili dalle previste comunicazioni obbligatorie agli Enti competenti e da attestazioni degli Enti irrigui;
- elementi utili per la corretta attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione e la determinazione delle aliquote di sostegno di cui al successivo paragrafo 10.

B - Programma degli investimenti

- Descrizione degli investimenti previsti (caratteristiche, tipologia e dimensionamento degli investimenti con esplicita indicazione della superficie servita dagli impianti oggetto dell'intervento, costi, tempi di esecuzione o acquisto); il dimensionamento degli impianti da realizzare deve tener conto della capacità di approvvigionamento dalle fonti effettivamente disponibili o realizzate con l'investimento e dei fabbisogni irrigui della colture praticate; deve essere prevista l'istallazione del contatore per misurare l'effettivo consumo di acqua relativo all'investimento;
- impatto degli investimenti valutato in termini di razionalizzazione e riduzione dei consumi idrici;
- obiettivi e risultati attesi a seguito della realizzazione del piano aziendale proposto nei tre anni successivi al suo completamento, anche in termini di :
 - miglioramento delle prestazioni e della sostenibilità globale dell'azienda agricola, riferito a interventi di sviluppo aziendale che producono effetti positivi misurabili e duraturi o comunque benefici apportati alla collettività quali il minor consumo della risorsa idrica;
 - conseguimento di entrambi gli obiettivi previsti dal bando e cioè l'introduzione di nuovi prodotti e/o nuove tecnologie e la riduzione dei fabbisogni idrici per i processi produttivi aziendali;
- coerenza con gli obiettivi della misura;
- fonti finanziarie utilizzate per la realizzazione del progetto;
- cronoprogramma degli investimenti;
- quadro economico complessivo del progetto distinto per categorie di spesa:

Categoria di spesa	Costruzione o miglioramento di beni immobili ⁴ (Reg 1305 art. 45 comma 2 lett. A)	Acquisto di macchinari e attrezzature ⁵ (Reg 1305 art. 45 comma 2lett. B)	Investimenti immateriali (Reg 1305 art. 45 comma 2 lett. D)	Totale
--------------------	---	---	--	--------

⁴ L'importo della spesa è determinato sulla base delle offerte effettuate sulla base del computo metrico

⁵ L'importo della spesa è determinato sulla base dei preventivi

Investimenti per la raccolta e lo stoccaggio delle acque da destinare ad uso irriguo aziendale	€	€		€
Investimenti per il recupero e il trattamento delle acque reflue aziendali	€	€		€
Investimenti per la distribuzione e l'utilizzazione dell'acqua inclusi i nuovi impianti di irrigazione, il miglioramento di quelli esistenti, di fertirrigazione e sistemi antibrina	€	€		€
Realizzazione di sistemi per la misurazione del consumo idrico ed il suo controllo		€		€
Investimenti immateriali (Acquisto di programmi informatici, brevetti e licenze)			€	€
Spese Generali (Reg 1305 art. 45 comma 2 lett. C)	€	€		€
Totale	€	€	€	€

Il Piano di Investimento dovrà comprendere, pena l'esclusione, la relazione di efficientamento irriguo il cui schema è allegato al presente bando (All. 04 "Schema di Relazione di efficientamento irriguo").

10. **IMPORTI ED ALIQUOTE DI SOSTEGNO**

L'importo massimo del contributo pubblico concedibile ad azienda per l'intero periodo di Programmazione è fissato a € 500.000,00.

La percentuale di sostegno, calcolata sulla spesa ammessa a finanziamento, è pari al 50%, la restante quota percentuale di contributo è a carico del richiedente.

L'aliquota di sostegno è maggiorata del 20% al verificarsi di ciascuna delle seguenti condizioni:

- a) gli interventi sono sovvenzionati nell'ambito del PEI (Partenariato Europeo per l'Innovazione in materia di produttività e sostegno dell'agricoltura, di cui all'art. 55 Reg (UE) 1305/2013;
- b) gli investimenti sono collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e/o 29 del Reg. (UE) n.1305/2013;
- c) la maggioranza della superficie aziendale ricade in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013;
- d) l'impresa richiedente è condotta da un agricoltore di età non superiore a 40 anni (41 anni non ancora compiuti) al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali come previsto all'art. 2, par.1, lett. n), del Reg. (UE) n.1305/2013 e che si è insediato per la prima volta in agricoltura nella medesima impresa agricola in qualità di capo azienda nei 5 anni (60 mesi) precedenti la presentazione della domanda di sostegno;

L'aliquota cumulativa massima di sostegno per ciascuna tipologia di investimento non può eccedere il 90% della spesa ammissibile.

11. CRITERI DI SELEZIONE

I progetti di investimento che risulteranno ammissibili saranno valutati sulla base della griglia di parametri di valutazione riferita ai seguenti principi:

1) Risparmio idrico potenziale (max 35 punti)			
Descrizione		Modalità di attribuzione	Punti
1.1	Miglioramento degli impianti idrici esistenti	Il punteggio è attribuito se il risparmio idrico potenziale conseguito con l'investimento è superiore al minimo previsto dalla scheda di misura	
		Il risparmio idrico potenziale del nuovo impianto risulta fino al 5% superiore del minimo previsto dalla scheda di misura	10
		Il risparmio idrico potenziale del nuovo impianto risulta > del 5% e ≤ al 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	15
		Il risparmio idrico potenziale del nuovo impianto risulta > del 10% del minimo previsto dalla scheda di misura	25
1.2	Realizzazione di interventi per la raccolta e il recupero delle acque	Il punteggio è attribuito se il progetto prevede investimento per la raccolta, il recupero e trattamento delle acque per uso irriguo a servizio di impianti esistenti o da realizzare	10

2) Risparmio idrico potenziale in relazione alle colture e alla superficie aziendale (max 40 punti)			
Descrizione		Modalità di attribuzione	Punti
2.1	Colture irrigue	Il punteggio è attribuito alle colture sulla base delle loro esigenze irrigue	
		Foraggiere, mais da granella e coltivazioni in ambiente protetto	20
		Ortive in campo e industriali	18
		Agrumi, fiori, fruttiferi, olivo, piante ornamentali	15
		Frutta in guscio, vite, altro	0
2.2	Dimensione aziendale	Il punteggio è attribuito sulla base della dimensione aziendale	
		Dimensione superiore a 3 ha	20
		Dimensione tra 0,5 e 3 ha	10
		Inferiore a 0,5 ha	5

3) Classe di efficienza dell'impianto idrico (max 25 punti)			
Descrizione		Modalità di attribuzione	Punti
3.1	Classe di efficienza dell'impianto	La classe di efficienza del nuovo impianto superiore al minimo previsto	

	La classe di efficienza del nuovo impianto è pari al minimo previsto dalla scheda di misura (70%)	0
	La classe di efficienza del nuovo impianto superiore al minimo previsto dalla scheda di misura e fino al 80%	10
	La classe di efficienza del nuovo impianto è superiore all'80% e fino all'85%	15
	La classe di efficienza superiore all'85%	25

La domanda è finanziabile se raggiunge almeno un punteggio minimo di **30 punti**; verrà costituita specifica graduatoria nella quale saranno riportate in ordine decrescente di punteggio totale le iniziative che avranno conseguito la valutazione complessiva uguale o superiore al minimo.

In caso di parità di punteggio, verrà osservato l'ordine di preferenza in base ai seguenti criteri, applicati in successione:

1. Progetto con valore economico (spesa ammissibile) inferiore;
2. Progetto presentato dal richiedente con età anagrafica inferiore.

Sulla base dei punteggi attribuiti, i richiedenti presenti in graduatoria verranno ammessi al sostegno nel limite delle disponibilità poste a bando. In tal senso l'ultima domanda ammessa al sostegno è quella per la quale l'aiuto spettante può essere totalmente erogato.

12. **PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE E DOCUMENTAZIONE**

Per le Modalità di presentazione delle domande si rinvia al Capitolo 9.1 - delle Disposizioni Generali v. 3.0. L'utente, completata la fase di compilazione, effettua la stampa del modello da sistema contrassegnato con un numero univoco (barcode) e – previa sottoscrizione da parte del richiedente – procede attraverso il SIAN con il rilascio telematico della Domanda unitamente alla copia di un documento d'identità o di riconoscimento in corso di validità ed alla documentazione tecnico / amministrativa richiesta dal bando in formato PDF. La sottoscrizione della Domanda da parte del richiedente è effettuata con firma elettronica mediante codice OTP e secondo le modalità stabilite da AgEA.

Di seguito l'elenco e i riferimenti dei soggetti attuatori competenti per territorio:

UOD competente	Indirizzo e recapiti
UOD 10 - Servizio Territoriale Provinciale di Avellino	Indirizzo: Centro Direzionale Collina Liguorini - 83100 Avellino Telefono: 0825 765555 PEC: uod.500710@pec.regione.campania.it
UOD 11 - Servizio Territoriale Provinciale di Benevento	Indirizzo: Piazza E. Gramazio (Santa Colomba) - 82100 Benevento Telefono: 0824 364303 - 0824 364251 PEC: uod.500711@pec.regione.campania.it
UOD 12 - Servizio Territoriale Provinciale di Caserta	Indirizzo: Viale Carlo III, c/o ex CIAP I - 81020 San Nicola La Strada (CE) Telefono: 0823 554219 PEC: uod.500712@pec.regione.campania.it

UOD 13 - Servizio Territoriale Provinciale di Napoli	Indirizzo: Centro Direzionale di Napoli, is. A6 – 80143 Napoli Telefono: 081 7967272 - 081 7967273 PEC: uod.500713@pec.regione.campania.it
UOD 14 - Servizio Territoriale Provinciale di Salerno	Indirizzo: Via Generale Clark,103 - 84131 Salerno Telefono: 089 3079215 - 089 2589103 PEC: uod.500714@pec.regione.campania.it

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione in formato PDF e sottoscritta secondo le modalità previste D.Lgs. 82/2005 e s.m.i. art. 65 lett. a (firma digitale) o lett. c (sottoscritte e presentate unitamente alla copia del documento d'identità del firmatario):

1. **check list documentale**, indicata al paragrafo 9.1 delle *Disposizioni Generali* ;
2. **Fotocopia di documento d'identità** in corso di validità del richiedente e del tecnico progettista e, nel caso, del responsabile tecnico;
3. **Piano di Investimento** redatto secondo lo schema indicato nel precedente capitolo 9 e compilato in tutte le sue parti;
4. **Relazione asseverata interventi irrigui** (come da modello All. 04) e comprensiva dei dati relativi al consumo idrico aziendale;
5. Stampe **degli output** (produzioni vegetali e produzioni zootecniche) prodotte dall'applicativo utilizzato per la determinazione della Produzione Standard aziendale, ove pertinenti;
6. **Lay out dell'azienda** con la rappresentazione dei macchinari e delle attrezzature esistenti nonché di quelle da acquistare, corredato da apposita legenda per l'identificazione degli stessi, ove pertinente;
7. **Preventivi** secondo quanto disposto dalle disposizioni Generali al paragrafo 13.2.2 (ragionevolezza dei costi);
8. **Relazione tecnica descrittiva** dei parametri tecnico-economici dei beni oggetto di fornitura, nonché della congruità dei prezzi, recante lo schema di raffronto dei preventivi con la indicazione delle motivazioni che sono alla base delle scelte effettuate e degli elementi di innovazione da introdurre, ove pertinenti;
9. **Mod. p01 e Mod. p02 compilati** (All. 5 e 6), ove pertinenti;
10. **Modello** inerente la sussistenza delle condizioni per la determinazione dell'**intensità di aiuto** (All. 7);
11. **Autorizzazione** ai sensi dell'art. 16 della L. 203/82 – nel caso di investimenti fissi su immobili non di proprietà e qualora non inserita nel contratto - resa dal proprietario dell'immobile/terreno oggetto di investimento, con la quale si concede al richiedente (All. 8.1):
 - l'esecuzione di miglioramenti;
 - la realizzazione dell'intervento;
 ovvero, autorizzazione al richiedente (come da modello All. 8.2) – solo nel particolare caso di proprietà indivisa, o di obbligo di firma congiunta - sottoscritta da tutti i restanti comproprietari, alla realizzazione dell'investimento, alla

presentazione della Domanda di Sostegno/Pagamento ed alla riscossione del relativo contributo.

12. Nel caso di lavori edili:

- copia del **titolo abilitativo** richiesto (permesso a costruire, SCIA) completo di tutte le autorizzazioni i pareri e i nulla-osta necessari;
- copia del **Progetto** presentato al Comune, oggetto del titolo abilitativo (elaborati grafici dello stato di fatto, di progetto e comparativi, documentazione fotografica, con particolare riferimento alla zona di intervento e pianta con con i visivi, e ogni elaborato obbligatorio riscontrabile dal quadro riepilogativo della documentazione obbligatoria per la presentazione del titolo abilitativo);
- copia del **computo metrico** estimativo redatto sulla base del Prezziario Regionale delle Opere Pubbliche vigente in Regione Campania, con precisi riscontri negli elaborati grafici di progetto, distinto per categoria di opere con riferimento alle voci di costo degli investimenti proposti.
- **analisi dei Nuovi Prezzi** indicati nel computo metrico e relazione che ne giustifichi la scelta.

13. Copia della seguente documentazione:

- a) Provvedimento definitivo di **Valutazione di Impatto Ambientale**, ovvero verifica di assoggettabilità, ai sensi dell'art. 6 commi da 1 a 9 del D.Lgs. 152/2006;
 - b) Provvedimento definitivo di **Valutazione d'incidenza**, ex art.5 del DPR 357/1997;
 - c) Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006;
- In caso di mancata presentazione della documentazione elencata alle lettere a) b) c) è richiesta dettagliata perizia asseverata del tecnico progettista, che attesta che il progetto:

- a) non ricade nelle condizioni di cui al d.lgs 152/2006 dell'art. 6 commi da 1 a 9 in materia di valutazioni ambientali
- b) non ricade nelle condizioni di cui al art.5 del DPR 357/1997 per la valutazione di incidenza;
- c) non ricade nelle condizioni previste per l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi della parte II del D.Lgs. 152/2006;

La perizia asseverata deve essere corredata da esplicita dichiarazione del professionista di confermare, sotto la sua personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione.

14. Copia della Concessione di Derivazione ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012 dotate del contatore di cui all'art. 34 del Reg 12/2012 o copia del **contratto stipulato con l'Ente Irriguo** concessionario della risorsa idrica o iscrizione al ruolo irriguo o analogo documento probante dal quale siano rilevabili le particelle irrigate o irrigabili, oggetto dell'investimento.

15. Documentazione che **individua il corpo idrico superficiale o sotterraneo di attingimento e il suo stato quantitativo** con riferimento alle informazioni per la determinazione dello stato quantitativo fornite dall'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Centro-Meridionale (All. 03); tale documentazione può essere costituita da perizia asseverata del tecnico corredata da esplicita dichiarazione del professionista di confermare, sotto la sua personale responsabilità, l'autenticità, la

veridicità e la certezza dei contenuti della relazione e/o da attestazione dell'Ente Irriguo concessionario

16. nel caso di **aumento della superficie irrigata analisi ambientale** redatta o assentita dall'autorità competente che attesti che l'investimento non determina un impatto negativo significativo sull'ambiente né causa un peggioramento delle condizioni del corso d'acqua;
17. per investimenti che riguardano **corpi idrici ritenuti in condizioni non buone** o per i quali non si dispone di informazioni, documentazione attestante **l'effettivo consumo idrico** aziendale nell'ultimo triennio ante investimento (in assenza, almeno dell'ultimo anno), per la determinazione del risparmio idrico effettivo; nel caso di aziende agricole che prelevano acqua dai pozzi farà fede la comunicazione inoltrata all'Ente preposto ai sensi dell'art. 34 del Regolamento Regionale 12/2012 mentre per quelle servite da Enti Irrigui farà fede l'attestazione dell'Ente Concessionario;
18. Per le Società:
 - copia conforme dello Statuto ed Atto costitutivo
 - copia conforme della deliberazione con la quale l'organo amministrativo competente espressamente:
 - approva il progetto con la relativa previsione di spesa;
 - impegna la Società a far fronte alla quota di cofinanziamento a proprio carico;
 - autorizza il legale rappresentante alla presentazione dell'istanza di finanziamento;

Dovranno essere rilasciate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii., dai richiedenti le seguenti dichiarazioni:

- **Dichiarazione sostitutiva di certificazione (art. 46 D.P.R. 445/2000)** - come da modello All. 9) nella quale il richiedente attesti di:
 - essere iscritto ai registri della C.C.I.A.A per attività agricole con codice ATECO 01 con indicazione del numero REA;
 - sono in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali, assistenziali ed assicurativi ai sensi dell'art. 1, comma 553 della Legge n. 266 del 23/12/2005;
 - non aver subito condanna con sentenza passata in giudicato, o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
 - in caso di società e associazioni, non avere subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'art. 9, comma 2, lettera c), del D. Lgs. n. 231/2001;
 - non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della L. n. 283/1962;

- non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D. Lgs. n. 81/2008, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti.
- non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- **Dichiarazione sostitutiva (art. 46 e 47 D.P.R. 445/2000)** (come da modello allegato n. 10), che evidenzia di:
 - non essere stato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, oggetto di revoca del contributo comunitario nell'ambito della medesima tipologia di intervento, non determinata da espressa volontà di rinuncia, fatti salvi i casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
 - non essere stato oggetto di revoca parziale o totale del contributo concesso nell'ambito del PSR 2014-2020 ovvero del PSR 2007-2013, e non aver ancora interamente restituito l'importo dovuto;
 - non avere progetti in corso per la medesima tipologia di intervento ai sensi del PSR Campania 2014-2020;
 - l'assenza di altri aiuti pubblici su beni oggetto di finanziamento.
 - di aver presentato domanda di adesione al Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione per la stagione irrigua 2018;
 - che la Concessione di Derivazione, resa ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012, o il contratto stipulato con l'Ente Concessionario della risorsa idrica, sia in corso di validità, e che non vi siano intervenute cause di decadenza alla data di presentazione della domanda di sostegno e che siano rispettati i relativi obblighi e impegni ;

Qualora l'importo dell'aiuto richiesto sia superiore ai 5.000 euro, i richiedenti sono soggetti a verifica **antimafia** una volta ritenuta ammissibile la Domanda di Sostegno, pertanto, devono produrre, idonee dichiarazioni sostitutive (come da modelli allegati n. 2.1; 2.2; 2.3). Tali dichiarazioni dovranno essere rese da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D. Lgs 159/2011 "Codice della Legge antimafia".

Le domande devono essere rilasciate improrogabilmente con le modalità previste entro il termine indicato nel decreto di approvazione del bando.

Nelle ipotesi in cui la verifica di veridicità delle dichiarazioni sostitutive di cui ai punti 1 e 2 non risulti completata, la concessione sarà emessa sotto condizione risolutiva come previsto dalle Disposizioni Generali v. 3.0 (paragrafo 13.2 – Istruttoria tecnico-amministrativa della domanda di sostegno) e dal Manuale delle Procedure rev. 3.0 (Capitolo 1 – Modello Organizzativo del Soggetto Attuatore). In ogni caso i controlli saranno completati entro la chiusura dell'istruttoria della prima domanda di pagamento.

Tutte le informazioni fornite nell'istanza di finanziamento hanno valenza di autocertificazione e/o dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. del 28/12/2000 n. 445.

Le accertate false dichiarazioni comporteranno denuncia alla competente autorità giudiziaria e:

- la revoca del finanziamento concesso;
- l'immediato recupero delle somme eventualmente liquidate, maggiorate degli interessi di legge.

13. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI PAGAMENTO E DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Le domande di pagamento devono essere presentate con le modalità previste dalla Disposizioni Generali Versione 3.0

L'ammissibilità della domanda di pagamento è subordinata al completamento dei controlli sulla veridicità delle auto dichiarazioni sostitutive allegate alla domanda di sostegno.

Domanda di pagamento per anticipazioni

I beneficiari potranno richiedere l'erogazione di un'unica anticipazione sul contributo assentito, pari al massimo al 50% del sostegno stesso, che verrà corrisposta dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le relative domande vanno presentate unitamente a polizza fideiussoria di importo pari all'anticipo richiesto, rilasciata da Istituto Bancario o da Impresa di Assicurazione autorizzata all'esercizio del ramo cauzione seguendo le disposizioni fissate dall'Organismo Pagatore AGEA.

Le garanzie devono essere fornite secondo le istruzioni n. 39 del 26/09/2017 e le altre disposizioni dell'OP AgEA, alle quali si rimanda. La garanzia fideiussoria può essere svincolata alle condizioni previste dal paragrafo 15.2 delle *Disposizioni Generali* v. 3.0.

Domanda di pagamento per stato di avanzamento

I beneficiari possono richiedere pagamenti pro quota del contributo concesso in relazione allo stato di realizzazione dell'investimento finanziato (liquidazione parziale per stati di avanzamento o SAL).

L'importo minimo di spesa giustificato deve essere pari al 20% dell'importo totale della spesa ammessa in sede di concessione/rimodulazione del contributo, ad eccezione della prima domanda di SAL che potrà essere presentata per un importo anche inferiore.

L'importo massimo riconoscibile in acconto, compreso l'eventuale importo già accordato in anticipo, non può superare il 90% del contributo pubblico totale concesso o rimodulato. La richiesta di SAL non può essere inoltrata nei due mesi precedenti la data prevista per la conclusione dell'operazione.

Le istanze di pagamento per SAL devono essere accompagnate dalla seguente documentazione, organizzata e trasmessa con le modalità precisate al par. 15.1 (Presentazione delle domande) delle *Disposizioni Generali* v.3.0:

1. **relazione** con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati e informazioni sull'andamento delle realizzazioni comunque previste firmata dal responsabile tecnico o dal direttore lavori;

2. copia delle **fatture** quietanzate e dei **documenti di pagamento** (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute e modelli F24 per le spese dei professionisti;
2. **elenco** analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
3. dichiarazioni **liberatorie** dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
4. **elaborati grafici** delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
5. **elenco macchine** ed attrezzature acquistate con indicazione della matricola;
6. **certificati di conformità** per i macchinari acquistati;
7. **documentazione fotografica** concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
8. **estratto del conto corrente** dedicato all'investimento;
9. **computo metrico** di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione.

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto ed, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi. Le fatture dovranno riportare tutte le indicazioni contenute al par.15.4.1 (Rimborso dei costi effettivamente sostenuti e pagati) delle *Disposizioni Generali* v. 3.0.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

Sulla base degli esiti delle verifiche amministrative e degli eventuali sopralluoghi, si disporranno i pagamenti del sostegno spettante.

Qualora risulti che l'importo richiesto superi per più del 10% l'importo accertato come spettante si applicano le sanzioni amministrative come previsto al paragrafo 15.6 delle *Disposizioni Generali* v.3.0.

Domanda di pagamento per saldo finale

La domanda di pagamento a titolo di SALDO potrà essere presentata dal beneficiario a conclusione dell'intervento. Per conclusione dell'operazione, si intende la conclusione di ogni attività fisica e finanziaria prevista dal progetto finanziato.

La presentazione della domanda oltre il termine prescritto comporta l'applicazione delle penalizzazioni previste al par. 3.3 delle Disposizioni Regionali in materia di riduzioni esclusioni e sanzioni, determinate in base ai criteri di gravità, entità e durata e fino alla revoca totale.

La documentazione a supporto della domanda di pagamento per SALDO (riferita, pertanto, alle sole spese oggetto della specifica domanda di pagamento) è la seguente:

1. **relazione** con indicazione delle spese sostenute, degli investimenti realizzati, del livello di conseguimento degli obiettivi proposti e informazioni sull'andamento delle realizzazioni comunque previste firmata da un tecnico abilitato;

2. copia delle **fatture** quietanzate e dei **documenti di pagamento** (esclusivamente bonifici bancari o ricevute bancarie, assegni circolari non trasferibili) per le spese sostenute e modelli F24 per le spese dei professionisti;
3. **elenco** analitico dei documenti giustificativi di spesa con gli estremi dei pagamenti effettuati;
4. dichiarazioni **liberatorie** dei venditori e /o dei prestatori di servizi utilizzati per realizzare il progetto corredata da copia del documento d'identità del venditore/fornitore;
5. **elaborati grafici** delle opere e dei fabbricati (planimetria delle opere realizzate, profili, piante, prospetti, sezioni e disegni in dettaglio con particolari costruttivi, layout);
6. **elenco macchine ed attrezzature** acquistate con indicazione della matricola;
7. **certificati di conformità** per i macchinari acquistati;
8. **documentazione fotografica** concernente gli investimenti realizzati, con particolare rilievo per quelli che, in relazione alla loro tipologia, non sono più ispezionabili;
9. **estratto del conto corrente** dedicato all'investimento;
10. **computo metrico** di quanto realizzato e per il quale si chiede la liquidazione
11. **comunicazione dell'effettivo consumo di acqua relativo all'investimento** rilevato dalla lettura del contatore installato a titolo dell'investimento
12. **comunicazione dell'effettivo consumo di acqua aziendale** rilevato dalla lettura del contatore installato ai sensi dell'art. 34 del Reg. Regionale del 12/2012 oppure, per le aziende servite da Enti Irrigui, l'effettivo consumo idrico aziendale deve essere attestato dall'Ente concessionario;
13. **contabilità finale** dei lavori eseguiti, comprensiva del computo metrico consuntivo di quanto realizzato, con l'applicazione dei prezzi approvati; del libretto delle misure; del quadro di raffronto tra opere ammesse e opere realizzate, elaborati grafici consuntivi, redatti e sottoscritti dal Direzione Lavori;
14. **certificato di regolare esecuzione** dei lavori redatto e sottoscritto dalla Direzione Lavori;
15. **dichiarazione del Direttore Lavori** in ordine alla conformità tra l'ammesso e il realizzato delle opere non ispezionabili;
16. **dichiarazione del Direttore Lavori** dell'avvenuto rispetto delle norme di sicurezza sul lavoro e di verifica della regolarità dei pagamenti dei contributi previdenziali ed assistenziali previsti per i lavoratori dell'impresa edile/di servizio che ha realizzato gli interventi nel caso di lavori;
17. **collaudo statico** delle opere in cemento armato per le opere in struttura metallica;
18. **certificato prevenzione incendi** per le attività di cui all'allegato I – categoria C – del D.P.R. n. 151/2011, ovvero, S.C.I.A per le attività di cui all'allegato I – categoria A e B. – del D.P.R. n. 151/2011 rilasciato dall'autorità competente;
19. **certificato/i di conformità** degli impianti e delle strutture realizzate ai sensi del D.M. n. 37/2008;
20. **Valutazione di Impatto Ambientale** (art. 6, commi da 5 a 9 del D.Lgs. 152/2006, tenendo conto anche del D.M. n. 52/2015) o **Valutazione di Incidenza** ove applicabili;

Nella causale dei bonifici devono essere indicati gli estremi della/e fatture di volta in volta pagate e il CUP del progetto ed, in caso di pagamenti riferiti a più fatture, i relativi importi. Le fatture dovranno risultare emesse, a meno di specifica autorizzazione concessa, dalle ditte prescelte in fase di presentazione della domanda di sostegno, e riportare tutte le indicazioni contenute nelle Disposizioni Attuative Generali v. 3.0 ai paragrafi 15.4.1 e 16.3.4.

Inoltre, a supporto della domanda di pagamento del saldo dovrà essere fornita copia della "scheda di validazione" - emessa dall'Ente (CAA o Regione Campania) presso il quale è mantenuto il proprio "fascicolo aziendale" sottoscritta dal beneficiario a seguito della registrazione nel fascicolo aziendale delle modifiche delle componenti aziendali intervenute a seguito della realizzazione degli investimenti.

La determinazione dell'importo del contributo ancora da pagare tiene conto delle somme già liquidate a titolo di anticipazione e/o di SAL e di tutte le condizioni di cui al paragrafo 15.3.2 delle *Disposizioni Generali v.3.0*.

Per i documenti di spesa portati a rendiconto, deve essere dimostrato l'effettivo pagamento dell'IVA che, tuttavia, rimane esclusa dalla spesa finanziabile.

L'ammissibilità degli investimenti realizzati e delle relative spese accertate è subordinata inoltre alle seguenti verifiche da svolgere in situ con riferimento a tutte le spese sostenute, anche riferite a SAL già liquidati:

per gli impianti, macchine ed attrezzature:

alla verifica della loro completezza, alla prova del loro effettivo funzionamento, alla verifica del definitivo collegamento alla rete elettrica/idrica (opportunamente adeguate), al possesso di ogni eventuale autorizzazione/abilitazione necessaria per il relativo immediato utilizzo, alla verifica della loro corretta custodia, alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, fatture, bonifici, liberatorie, ecc.).

per le opere:

alla verifica della loro completezza, al riscontro della corrispondenza con quanto previsto e con quanto riportato nel computo metrico, alla verifica dei prezzi applicati, alla disponibilità di ogni autorizzazione necessaria per il loro efficace ed immediato utilizzo, alla coerenza complessiva della documentazione amministrativa (computi metrici preventivi, ordini, bolle di consegna/documenti di trasporto, computi metrici consuntivi, fatture, bonifici, liberatorie, ecc.).

In conformità al D. Lgs. n. 17/2009 (c.d. direttiva macchine) le macchine e le attrezzature acquistate devono recare, in modo visibile, leggibile e indelebile, almeno le seguenti indicazioni:

- ragione sociale e indirizzo completo del fabbricante e, se del caso, del suo mandatario,
- designazione della macchina
- marcatura "CE"

- designazione della serie o del tipo, numero di serie, anno di costruzione, cioè l'anno in cui si è concluso il processo di fabbricazione.

I beni non ricadenti nell'ambito del D. Lgs. n. 17/2009 dovranno comunque riportare in modo visibile, leggibile e indelebile un numero di serie apposto impiegando idoneo sistema di marcatura (marcatura a punzone, incisione a stilo meccanico o laser, marchiatura a fuoco ecc.) a seconda del materiale sul quale lo stesso deve essere apposto.

Verranno verificate le realizzazioni delle azioni di **pubblicità degli interventi** finanziati secondo quanto indicato nelle Disposizioni Generali v. 3.0 (applicazione di targhe o allestimento di cartelli informativi in relazione al costo del progetto finanziato).

14. MODALITÀ E TEMPI DI ESECUZIONE DEL PROGETTO

Per la realizzazione del piano degli investimenti finanziati sono concessi termini variabili in relazione alla loro tipologia, in particolare:

- a) i progetti che prevedono esclusivamente acquisti di impianti, macchine ed attrezzature devono essere completati entro 6 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione);
- b) i progetti complessi che prevedono anche costruzioni/ristrutturazioni dovranno essere completati entro 12 mesi dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione.

L'avvio delle operazioni connesse alla realizzazione del progetto deve avvenire entro 30 giorni decorrenti dalla data di emanazione del Provvedimento di concessione del sostegno e deve essere comunicato negli stessi termini a mezzo invio di PEC alla UOD attuatrice (All. 14).

Tale comunicazione deve essere corredata da almeno uno dei seguenti documenti:

- fatture di acquisto o per il pagamento di anticipi/acconto;
- nel caso di costruzione/ristrutturazione, verbale di Consegna e comunicazione di inizio lavori inoltrata al Comune competente con l'eventuale nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza del cantiere;
- contratti sottoscritti con le ditte fornitrici di beni/servizi/lavori;

Allo scopo di velocizzare i tempi di realizzazione dei progetti di investimento, in relazione all'urgenza di particolari operazioni connesse (a titolo di esempio, alla opportunità di evitare la realizzazione di opere edili nella stagione invernale, ecc.) fermo restando l'arco temporale fissato per l'ammissibilità delle spese sostenute, è consentito agli interessati procedere all'avvio dei progetti di miglioramento anche nelle more del completamento dell'iter istruttorio della propria richiesta di sostegno.

Tale evenienza è segnalata alla UOD destinataria della domanda di sostegno a mezzo PEC evidenziando che le spese che si sosterranno rimarranno definitivamente a totale carico dell'interessato nel caso di esito negativo della istruttoria dell'istanza di sostegno presentata.

La decorrenza dei termini di realizzazione dei progetti di investimenti che verranno ammessi ai finanziamenti rimane svincolata dal loro eventuale anticipato avvio.

L'intervento, entro i termini di realizzazione stabiliti, sarà ritenuto concluso, con l'effettiva chiusura di ogni attività e completamento dei pagamenti attinenti sia ai lavori, che ai servizi, che alle forniture. Entro tale termine il beneficiario deve trasmettere la dichiarazione di fine lavori resa dal tecnico abilitato, la dichiarazione di completamento di tutti i pagamenti e la richiesta di saldo.

Il mancato rispetto delle scadenze previste, ove non sia intervenuta una proroga autorizzata, comporta l'applicazione di riduzioni / esclusioni, come previste al paragrafo 3.3 delle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*, fino alla revoca del contributo per ritardo superiore a 90 giorni.

15. PROROGHE, VARIANTI E RECESSO DAI BENEFICI

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere proroghe alle condizioni fissate al paragrafo 14.2 (Proroga) delle *Disposizioni Generali* versione 3.0

È facoltà del Soggetto Attuatore concedere varianti alle condizioni fissate al paragrafo 14.3 (Varianti) delle *Disposizioni Generali*, versione 3.0

È consentito ai beneficiari rinunciare ai finanziamenti concessi alle condizioni fissate al paragrafo 16.4 (Recesso (rinuncia) dagli impegni) delle *Disposizioni Generali*, versione 3.0

16. LIMITAZIONI SPECIFICHE

1. Per le aziende con superfici ricadenti anche in altre regioni verranno, a tutti gli effetti, considerate le sole superfici campane. In tal senso solo queste saranno prese a riferimento per:
 - la determinazione del Produzione Standard aziendale;
 - la coerenza degli investimenti proposti e la loro localizzazione;
 - l'eventuale maggiorazione dell'aliquota di finanziamento per quanto riferibile alle aree con svantaggi.
2. Le attrezzature informatiche previste devono risultare commisurate alle effettive esigenze aziendali.
3. Sono ammissibili investimenti da destinare esclusivamente ed interamente al perseguimento delle finalità del presente bando.

17. IMPEGNI ED OBBLIGHI SPECIFICI

Il beneficiario dovrà osservare gli impegni e gli obblighi generali previsti dalle Disposizioni Attuative Generali per le Misure non connesse alla superficie e/o agli animali e dal Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle misure non connesse a superfici e/o animali" approvate con D.D. 21 del 23/06/2017, ed in particolare:

- il mantenimento fino al Pagamento del Saldo dei criteri (condizioni) di ammissibilità indicate nel Bando (inclusa l'assenza doppio finanziamento)
- mantenere il punteggio attribuito ai criteri di selezione fino al Pagamento del Saldo;
- rispettare i termini per la conclusione dell'operazione e per la presentazione della Domanda di Pagamento per saldo definiti dal cronoprogramma;
- non effettuare varianti dell'operazione senza la prescritta richiesta;

- non produrre prove false o omissioni per negligenza;
- adempiere agli obblighi relativi all'adeguata informazione e pubblicità previste dal Reg. (UE) n. 808/2014 e ss.mm.ii;
- consentire lo svolgimento dei controlli, fornire la documentazione relativa all'intervento nonché assicurarne la conservazione per tutta la durata dell'impegno e, qualora l'impegno abbia durata inferiore, per un periodo almeno di 5 anni;
- fornire i dati per le attività di monitoraggio;
- rispettare quanto previsto dall'art. 71, par. 1, del Reg. (UE) n. 1303/2013 relativo alla stabilità delle operazioni con particolare riferimento a non cessare l'attività agricola dell'azienda e a non distogliere dal previsto uso i beni immobili e mobili oggetto del finanziamento per un periodo pari ad almeno cinque anni dal provvedimento di liquidazione del saldo emesso da AGEA;
- comunicare la PEC;
- comunicare le coordinate del conto corrente bancario o postale dedicato, intestato o co-intestato al Beneficiario / IBAN;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, ulteriori richieste da specifici provvedimenti, quali, ad esempio, l'avvenuto inizio dei lavori, il nominativo del direttore dei lavori e del responsabile della sicurezza, ecc.;
- comunicare, tempestivamente e per iscritto, eventuali variazioni nella posizione di "Beneficiario", nonché, in generale ogni variazione delle informazioni e dei dati dichiarati nella Domanda di Sostegno e/o nei relativi allegati, fermo restando quanto previsto in materia di cessione di azienda;
- comunicare eventuali cause di forza maggiore e circostanze eccezionali come definite ai sensi dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013;
- realizzare le operazioni in coerenza con quanto previsto nel Bando.
- rinnovare l'adesione al Piano Regionale di Consulenza all'irrigazione fino al saldo rispettando i relativi impegni e obblighi;

Per ciò che attiene gli ulteriori obblighi cui è tenuto il beneficiario si fa riferimento al paragrafo 16.3 delle Disposizioni Generali v 3.0.

18. CONTROLLI

Le modalità di esecuzione dei controlli sono riportate ai paragrafi 17.1, 17.2 e 17.3 delle *Disposizioni Generali v. 3.0*.

19. REVOCA DEL CONTRIBUTO E RECUPERO DELLE SOMME EROGATE

Con riferimento alle indicazioni relative ai casi di revoca si rimanda a quanto indicato nelle *Disposizioni generali v.3.0* e nelle *Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali*.

20. RIDUZIONI

In caso di violazione degli impegni e degli obblighi di carattere generale, come specificati nel precedente articolo 17 "Impegni e altri obblighi", il Beneficiario sarà sanzionato, previo contraddittorio, come previsto nel paragrafo 17.4 "Sanzioni, riduzioni,

esclusioni" delle Disposizioni e come dettagliato nel Documento "Disposizioni regionali generali di applicazione delle riduzioni ed esclusioni del sostegno per inadempienze dei beneficiari nell'ambito delle Misure non connesse a Superfici e/o Animali" approvate con D.D. n. 21 del 23/06/2017.

Di seguito si riportano le sanzioni relative agli obblighi:

a) rispetto dei criteri di ammissibilità

Criterio di ammissibilità	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
Permanenza dell'iscrizione alla CCIAA secondo quanto previsto dal bando	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca	100

b) mantenimento del punteggio attribuito ai criteri di selezione

a seguire il dettaglio dei criteri di selezione che devono permanere successivamente alla concessione del sostegno, con la specifica, per ciascun criterio, del momento del controllo, della tipologia di controllo e della sanzione con l'eventuale indicazione della percentuale di recupero del sostegno erogato.

Criterio di selezione	Momento del controllo	Tipologia di controllo	Tipo di sanzione	% di recupero dell'importo erogato
1.1 Miglioramento degli impianti idrici esistenti	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
1.2 Realizzazione di interventi per la raccolta e il recupero delle acque	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
2.1 Colture irrigue	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
2.2 Dimensione aziendale	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100
3.1 Classe di efficienza dell'impianto	Fino al pagamento del saldo	Amministrativo	Revoca*	100

* Esclusivamente nei casi in cui il punteggio complessivo attribuito alla Domanda di Sostegno risulti inferiore al minimo ammissibile previsto dal Bando, ovvero risulti inferiore al punteggio attribuito alla prima di Domanda di Sostegno inserita in graduatoria e non ammessa.

21. MODALITA' DI RICORSO

I reclami ed i ricorsi sono disciplinati dalle Disposizioni Attuative Generali delle Misure non connesse alla superficie e/o agli animali del PSR Campania 2014-2020.

22. INFORMAZIONI TRATTAMENTO DATI

Il trattamento dei dati personali per le finalità legate alla gestione ed attuazione del PSR avviene come previsto dal Reg. (UE) 679/2016 e s.m.i. e dalle *Disposizioni Generali* v. 3.0 al capito 20 e con le modalità illustrate nell'Informativa sul trattamento dei dati personali allegata al presente bando (allegato 15).

23. ALLEGATI

01. Tabella n. 1_ Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue;
02. Tabella n. 2_Risparmio idrico potenziale realizzabile nel passaggio da sistemi/impianti irrigui differenti
03. Stato quantitativo dei corpi idrici – Autorità di Bacino Centro-Meridionale
04. Schema di Relazione di efficientamento irriguo
05. Mod p01
06. Mod p02
07. Modello intensità di aiuto
08. Autorizzazione ai sensi dell'art. 16 della Legge 203/82
 - 8.1 autorizzazione del proprietario
 - 8.2 autorizzazione del comproprietario
09. Dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'affidabilità del richiedente
10. Dichiarazione sostitutiva artt. 46-47
11. Dichiarazione antimafia
 - 11.1 Dichiarazione antimafia – iscrizione CCIAA
 - 11.2 Dichiarazione antimafia – familiari conviventi;
12. Comunicazione di avvio delle attività relative all'intervento
13. Comunicazione di conclusione dell'intervento
14. Dichiarazione tracciabilità flussi finanziari e conto corrente "dedicato"
15. Informativa sul trattamento dei dati personali

Tabella -1 - Tipologia e scala di efficienza idrica delle tecniche irrigue in uso per i diversi sistemi

Codice impianto	Tecniche irrigue	Efficienza %	Classi di Efficienza
1	Scorrimento e sommersione con alimentazione per gravità	10	B
2	Scorrimento e sommersione con alimentazione per sollevamento meccanico	10	B
3	Infiltrazione laterale a solchi	10	B
4	Manichetta forata di alta portata	20	B
5	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori ad alta pressione (>3,5 atmosfere)	40	M
6	Rotolone con irrigatore a cannone o barra nebulizzatrice, senza centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	50	M
7	Pivot o Rainger con irrigatore, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	55	M
8	Tubazioni mobili o fisse con irrigatori a bassa pressione (<= 3,5 atmosfere)	60	M
9	Rotolone con irrigatore cannone dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	60	M
10	Impianti microirrigui con erogatori con coefficiente di variazione * di portata > al 5% per impianti a goccia e > 10% per impianti a spruzzo, o di età > a 10 anni	60	M
11	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, senza sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	65	M
12	Spruzzatori sovrachioma con erogatori aventi coefficiente di variazione* della portata <= 10%	70	A
13	Spruzzatori sottochioma con erogatori aventi coefficiente di variazione * della portata < o = 10%	80	A
14	Pivot o Rainger con irrigatori attrezzati sia con irrigatore sopra o sotto trave, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	85	A
15	Rotolone con barra nebulizzatrice a bassa pressione (< 3,5 atmosfere) dotato di manometro sulla macchina e sull'irrigatore, centralina elettronica di controllo della velocità e della pluviometria	85	A
16	Pivot o Rainger attrezzati con calata per avvicinare l'erogatore alla coltura, funzionanti con pressioni < a 3 bar, dotati di sistema di controllo dei volumi e della velocità di avanzamento	90	A
17	Irrigazione a goccia con erogatori aventi coefficienti di variazione* della portata < o = 5%	90	A
18	Ala gocciolante con erogatori aventi coefficienti di variazione *della portata < o = 5%	90	A

** Il coefficiente di variazione deve essere dichiarato dal costruttore*

(Le percentuali in carattere rosso rappresentano il risparmio idrico potenziale **minimino** per la combinazione di impianti)

[illegible]



Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

Prot. n. 3715
Caserta, 16-04-2018

Regione Campania
Direzione Generale Politiche Agricole
c.a. Direttore
Dott.ssa Filippo Diasco
dg.500700@pec.regione.campania.it

Oggetto: *Piano di Gestione Acque II Ciclo. Corpi idrici superficiali e sotterranei.*
Trasmissione informazioni per redazione bandi PSR.

Con riferimento a quanto richiesto in merito alle informazioni inerenti i corpi idrici superficiali e sotterranei, si trasmettono in allegato alla presente le informazioni richieste come estratte dal reporting WISE. I dati in questione sono trasmessi in formato editabile "xls".

In merito ai dati trasmessi, atteso le finalità di utilizzo, risulta necessario precisare quanto segue:

- *corpi idrici sotterranei:* le reti di monitoraggio regionali non rilevano informazioni inerenti la quantità della risorsa, pertanto lo stato quantitativo è stato assegnato in taluni casi in via presuntiva in base al giudizio esperto;
- *corpi idrici superficiali interne:* le reti di monitoraggio regionali non consentono il rilevamento dei valori di portata fluente, pertanto l'informazione trasmessa fa riferimento allo stato ecologico definito da ARPAC laddove inferiore al buono (valori da "3" a "5"), oltre quelli con stato sconosciuto, che può derivare anche dall'effetto combinato di pressioni antropiche agenti sia sullo stato quantitativo sia sullo stato qualitativo.

Il personale della STO resta a disposizione per quanto altro necessario a consentire la piena efficacia della programmazione regionale in oggetto.

Con la presente è gradita l'occasione per porgere i migliori saluti.

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2018. 0250957 18/04/2018 08,13

Mitt. : AUTORITA' DI BACINO DISTRETTU...

Ass. : 500706 Tutela qualità, tracciabilità ...

Classifica : 11.1.5. Fascicolo : 38 del 2018



Il Segretario Generale
Dott.^{ssa} Vera Corbelli

2

NOME	REGIONE	TIPO ACQUIFERO	SIGLA CARTOGRA FICA	CODICE	Area (km²)	RISCHIO per lo STATO	RISCHIO per le PRESSIONI	CLASSE DI RISCHIO	STATO QUANTITATIVO DEFINITO	STATO QUANTITATIVO PRESUNTIVO	Obiettivo Stato Quantitativo
Alta valle del Sabato	Campania	Tipo D	P-SAB	IT15DSAB32	27,48	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Area di Apice-Grottaminarda	Campania	Tipo C	AG	IT15CAG	57,56	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ariano Irpino	Campania	Tipo C	AI	IT15CAI	58,94	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Casalduini	Campania	Tipo B	CAS	IT15BCAS	6,66	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Castelpagano	Campania	Tipo B	CPG	IT15BCPG	6,42	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ceppaloni	Campania	Tipo C	CLO	IT15CCLO	23,20	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Colle Sannita	Campania	Tipo B	CS	IT15BCS	10,10	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Fragneto l'Abate	Campania	Tipo B	FRA	IT15BFRA	8,07	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Fragneto Monforte	Campania	Tipo B	FRM	IT15BFRM	8,14	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Ginestra degli Schiavoni	Campania	Tipo C	GS	IT15CGS	5,32	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Luogosano	Campania	Tipo C	LU	IT15CLU	36,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di Pesco Sannita	Campania	Tipo B	PS	IT15BPS	2,35	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di Pietrelcina	Campania	Tipo B	PIE	IT15BPIE	16,04	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Angelo a Cupolo	Campania	Tipo C	ANC	IT15CANC	64,09	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di S. Croce del Sannio	Campania	Tipo B	CRS	IT15BCRS	11,69	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Giorgio la Mola	Campania	Tipo B	GM	IT15BGM	2,42	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Area di S. Leucio del Sannio	Campania	Tipo C	SLS	IT15CSLS	14,28	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area di S. Marco dei Cavoti	Campania	Tipo B	SMC	IT15BSMC	59,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area S. Arcangelo Trimonte	Campania	Tipo C	ART	IT15CART	36,51	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Area S. Angelo dei Lombardi	Campania	Tipo C	LO	IT15CLO	7,98	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Bassa valle del Calore	Campania	Tipo D	P-TELES	IT15DCAL27	64,47	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Basso Corso del Lambro e Mingardo	Campania	Tipo D	P-LAM	IT15DLAM41	6,04	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Basso corso del Tanagro	Campania	Tipo D	P-TAN	IT15DP-TAN	88,71	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Campi Flegrei	Campania	Tipo E	FLE	IT15EFLE44	204,27	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Complesso Tufaceo Basso Volturno	Campania	Tipo E	C-TUFBV	IT15EC-TUFBV	23,79	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Isola di Procida	Campania	Tipo E	PRO	IT15EPRO	4,19	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Isola d'Ischia	Campania	Tipo E	ISC	IT15EISC45	46,43	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
M. Accolice-M. Licinici- M. Mai	Campania	Tipo A	ACC	IT15AAC13	235,48	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-C	NON BUONO	2021
Media valle del Mingardo	Campania	Tipo D	V-MIN	IT15DVMIN	3,91	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Media Valle del Volturno	Campania	Tipo D	P-ALI	IT15DVL26	143,12	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monte Bulgheria	Campania	Tipo A	BUL	IT15ABUL23	107,50	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Calvello	Campania	Tipo B	CL	IT15BCL	20,91	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Camposauro	Campania	Tipo A	CM	IT15ACAM07	69,10	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Centaurino	Campania	Tipo C	CEN	IT15CCEN49	4,87	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Cervati- Monte Vesole	Campania	Tipo A	CERV	IT15ACERV20	328,35	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Cervialto	Campania	Tipo A	CT	IT15ACERV16	135,51	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Difesa	Campania	Tipo B	DI	IT15BDI	21,47	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Monte Forcella- Salice - M.Coccovello	Campania	Tipo A	COC	IT15ACOC	173,01	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Friento	Campania	Tipo A	FR	IT15AFR	3,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Maggiore	Campania	Tipo A	MMG	IT15AMAG5	180,08	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Monte Maiulo	Campania	Tipo A	MU	IT15AMU	13,16	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Marzano-Monte Ogna	Campania	Tipo A	MAR-O	IT15AMAR-O	186,17	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Massico	Campania	Tipo A	MS	IT15AMAS4	47,71	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A - B	BUONO	2015
Monte Moschiatturo	Campania	Tipo B	MOS	IT15BMOS	102,66	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Motola	Campania	Tipo A	MOT	IT15AMOT19	54,66	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Monte Polveracchio-Raione	Campania	Tipo A	POL-RA	IT15APOL15	141,23	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte S. Stefano	Campania	Tipo C	SS	IT15CSS	23,67	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monte Sacro-Gelbison	Campania	Tipo C	SAC	IT15CSAC48	19,92	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Stella	Campania	Tipo C	STE	IT15CSTE47	22,03	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Taburno	Campania	Tipo A	TA	IT15ATAB08	45,80	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monte Terminio-Tuoro	Campania	Tipo A	TT	IT15ATER14	160,64	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monte Tifata	Campania	Tipo A	TI	IT15ATIF06	71,93	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Monte Toppo Povero	Campania	Tipo B	TP	IT15BTP	8,72	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Monti Alburni	Campania	Tipo A	ALB	IT15AALB18	306,78	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monti del Matese	Campania	Tipo A	MMT	IT15AMAT72	423,29	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Monti della Maddalena	Campania	Tipo A	MAD	IT15AMAD	218,98	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	Classe A-B	BUONO	2015
Monti di Avella - Partenio-Pizzo D'Alvano	Campania	Tipo A	APA	IT15AAVE10	373,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Monti di Durazzano	Campania	Tipo A	DU	IT15ADUR9	62,66	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A- C	NON BUONO	2021
Monti di Salerno	Campania	Tipo A	SAL	IT15ASAL12	47,80	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Monti Lattari - Isola di Capri	Campania	Tipo A	LAT	IT15ALAT11	273,13	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	se A - B / Classe	NON BUONO	2021
Monti Mairarde-Venafro	Campania	Tipo A	MNV	IT15AMNV	72,89	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Piana ad oriente di Napoli	Campania	Tipo D	P-NAP	IT15DNAP37	391,60	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana del Bussento	Campania	Tipo D	P-BUS	IT15DBUS42	10,84	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2021
Piana del Garigliano	Campania	Tipo D	P-GRGL	IT15DP-GRGL	102,18	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B-C	NON BUONO	2027
Piana del Sele	Campania	Tipo D	P-SEL	IT15DSEL39	454,00	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana del Volturno-Regi Lagni	Campania	Tipo D	P-VL TR	IT15DVOL36	1034,47	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana dell'Alento	Campania	Tipo D	P-ALE	IT15DALE40	40,39	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana dell'Isclero	Campania	Tipo D	P-ISCL	IT15DISC29	55,34	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana dell'Ufita	Campania	Tipo D	P-UFU	IT15DUFU30	33,91	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Benevento	Campania	Tipo D	P-BNV	IT15DBEN28	48,46	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Limatola-Volturno	Campania	Tipo D	P-LMV	IT15DPLMV	38,92	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		NON BUONO	2027
Piana di Montella	Campania	Tipo D	P-MNT	IT15DPMNT	6,91	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Piana di Presenzano e Riardo	Campania	Tipo D	P-PRS	IT15DPRE25	121,58	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Piana di Sarno	Campania	Tipo D	P-SAN	IT15DPSAN	194,09	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Solofra	Campania	Tipo D	P-SOL	IT15DSOL31	94,37	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021
Piana di Venafro	Campania	Tipo D	P-VNF	IT15DPPNF	19,14	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe A	BUONO	2015
Piana Vallo di Diano	Campania	Tipo D	P-VDI	IT15DDIA34	167,63	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO		BUONO	2015
Pisciotta-San Mauro la Bruca	Campania	Tipo C	PIS	IT15CPIS	37,81	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO	NON A RISCHIO		BUONO	2015
Roccamorfinia	Campania	Tipo E	ROC	IT15EROC	266,28	NON A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe B	BUONO	2015
Somma Vesuvio	Campania	Tipo E	VES	IT15EVES	156,72	A RISCHIO	A RISCHIO	A RISCHIO	Classe C	NON BUONO	2021

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015LWLAGODELCARMINE	LAGO DEL CARMINE	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODICAMPOLATTARO	LAGO DI CAMPOLATTARO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIGALLO	LAGO DI GALLO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIMACCHIONI	LAGO DI MACCHIONI	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODINOCELLITO	LAGO DI NOCELLITO	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPETROSAFABBRICA	LAGO DI PETROSA/FABBRICA	LW	Artificial	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPONTEANNIBALE	LAGO DI PONTE ANNIBALE	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGODIPRESENZANO	LAGO DI PRESENZANO	LW	Artificial	Unknown	U
ITF015LWLAGODISGIOVANNI	LAGO DI S. GIOVANNI	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGOPDELLAROCCA	LAGO P. DELLA ROCCA	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015LWLAGOSABETTA	LAGO SABETTA	LW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWI015000225FORTORE18SS2FO	FORTORE	RW	Natural	3	2
ITF015RWI015000CIFM25FORTORE18SS2FO2	FORTORE	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI01500124FORTORE18IN7FO2	FORTORE	RW	Natural	4	2
ITF015RWI01500127CERVARO18IN7	CERVARO	RW	Natural	4	2
ITF015RWI015001CIFM23CERVARO18IN8CERF1	CERVARO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI020000190OFANTO18SS1O1BIS	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI020000191OFANTO18SS2O1TER	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3A	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000056OFANTO18SS3O3B	OFANTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI020002182ISCA18IN7A	ISCA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWI020002182ISCA18IN7B	ISCA	RW	Natural	4	2
ITF015RWI02000359SARDA18IN7	SARDA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWI020004183ORATO18SS1OR1	ORATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000755OSENTO18SS2OS1	OSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02000763OSENTO18SS1	OSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02500194RIOZAGARONE18SS1	RIO ZAGARONE (CALABRITTO)	RW	Natural	3	2
ITF015RWI025006110BIANCO18SS3B	BIANCO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI025006192TANAGRO18SS3TN2	TANAGRO	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02500675MELANDROLAND18SS3	MELANDRO (LANDRO)	RW	Natural	4	2
ITF015RWI025006CIFM100TANAGRO18SS2TN1TER	TANAGRO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI025006CIFM192TANAGRO18SS3TN2	TANAGRO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWI02501190LACOSA18SS2	LA COSA	RW	Natural	3	2
ITF015RWI02501199CALORELUCANO18SS2CL3	CALORE LUCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN00500029PECCIA14SS2PE1	PECCIA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN00500029PECCIA14SS2PE3	PECCIA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011000197VOLTURNO18SS3V3BIS	VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011000CIFM197VOLTURNO18SS3V3BIS	VOLTURNO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011002195SAVA18SS1	SAVA	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011002CIFM194SAVA18SS2	SAVA	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWN011003116DELCATTIVOT14IN7	DEL CATTIVO TEMPO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011004123CERRITO14IN7	CERRITO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011006174DELLESTARZE14IN7	DELLE STARZE	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011007127TORANOFOSSO18SS2T1A	TORANO FOSSO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011008CIFM127TORANOCANALE18SS2T2A	TORANO CANALE	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012136PORTELLAGRAS18SR6GRA1	PORTELLA-GRASSANO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012141IENGA18SS2IEN1	IENGA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012142TAMMARO18SS2TA2BIS	TAMMARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012143LENTA18SS2	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012143LENTA18SS2A	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012143LENTA18SS2B	LENTA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012146SENETA18SS2SEN2	SENETA	RW	Natural	4	2

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015RWN011012147SENETA18SS1	SENETA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012150SERRETELLA18SS1SE1	SERRETELLA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012154TAMMARO18SS3TA3	TAMMARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2A	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012155REINELLO18SS2REI2B	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012156SABATO18SS3S8	SABATO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012157SNICOLABAR18SS1SN	S. NICOLA_BARONIA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012158REINELLO18IN7REI1	REINELLO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012159SABATO18SS2S3	SABATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012161SABATO18IN7S1TER	SABATO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012162CALOREVOLTUR18SS3C7	CALORE_VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012165MISCANO18SS2	MISCANO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012166CALOREVOLTUR18SS2C3BIS	CALORE_VOLTURNO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012168FREDANE18SS2FR1	FREDANE	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012169UFITA18SS2U3	UFITA	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011012171MISCANO18IN7A	MISCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012171MISCANO18IN7B	MISCANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012173UFITA18IN7U1BIS	UFITA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2A	FIUMARELLA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012212FIUMARELLA18SS2B	FIUMARELLA	RW	Natural	3	2
ITF015RWN011012C1FM142TAMMARO18SS2TA2BIS	TAMMARO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012C1FM143LENTA18SS2A	LENTA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012C1FM143LENTA18SS2B	LENTA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012C1FM151SERRETELLA18SS2SE	SERRETELLA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012C1FM155REINELLO18SS2	REINELLO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012C1FM156SABATO18SS3S5	SABATO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012C1FM156SABATO18SS3S8	SABATO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWN011012C1FM159SABATO18SS2S3	SABATO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012C1FM162CALOREVOLTUR18SS3C7	CALORE_VOLTURNO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012C1FM163DELLAGINESTR18SS2	DELLA GINESTRA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012C1FM171MISCANO18IN7	MISCANO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012C1FM212FIUMARELLA18SS2	FIUMARELLA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011012C1FM212FIUMARELLA18SS2FIU1	FIUMARELLA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWN011013135MALTEMPO18SS2MAL2	MALTEMPO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011013138MALTEMPO18SS1MAL1	MALTEMPO	RW	Natural	5	2
ITF015RWN011014133SANGIORGIO18SS2	SAN GIORGIO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011014144SANGIORGIO18IN7	SAN GIORGIO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011015132ISCLERO18SS2	ISCLERO	RW	Natural	4	2
ITF015RWN011015140ISCLERO18SS1	ISCLERO	RW	Natural	4	3

euSurfaceWaterBodyCode	surfaceWaterBodyName	surfaceWaterBodyCategory	naturalAWBHMWB	swEcologicalStatusOrPotentialValue	swChemicalStatusValue
ITF015RWN011017105SGIOVANNI18EP	S. GIOVANNI	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWN011017122SGIOVANNI18SS2	S. GIOVANNI	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15001101DAURIA14SS1RD1	D'AURIA	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15002114SAVONECANALE14SS3	SAVONE CANALE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15002118SAVONE14SS2SV1BIS	SAVONE	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15003107AGNENA14SS1A1BIS	AGNENA	RW	Natural	5	2
ITF015RWR15003115AGNENA14SS2A2	AGNENA	RW	Natural	4	3
ITF015RWR15003125DEILANZI18IN7	DEI LANZI	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR15004CIA180REGILAGNI14SS2R3	REGI LAGNI	RW	Artificial	5	3
ITF015RWR15004CIA67REGILAGNI14SS3R6	REGI LAGNI	RW	Artificial	5	3
ITF015RWR15004CIFM179VALLODILAURO14SS2	VALLO DI LAURO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM64VECCHIOOAPRA14SS1	VECCHIO O APRAMO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM65DELGAUDO18EF	DEL GAUDO	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15004CIFM68DELLACAMPAGNA14SS1	DELLA CAMPAGNA	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM69DINOLA14EP	DI NOLA	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15004CIFM70DELGAUDO14IN7	DEL GAUDO	RW	Heavily Modified	4	3
ITF015RWR15004CIFM71DIBOSCOFANGONE14SS2	DI BOSCO FANGONE	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15004CIFM72DIBOSCOFANGONE18IN7	DI BOSCO FANGONE	RW	Heavily Modified	Unknown	U
ITF015RWR15005CIFM39CANALEDIQUAR14SS1	CANALE DI QUARTO	RW	Heavily Modified	5	3
ITF015RWR15006CIFM73SARNO14SS3SR3SR6	SARNO	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15006CIFM77SOLOFRANA18SS2SOL2	SOLOFRANA	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM78ALVEOCOMUNE14SS3AC2	ALVEO COMUNE	RW	Heavily Modified	5	2
ITF015RWR15006CIFM79SARNO14SS2SR2BIS	SARNO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM80SARNOACQUAD14SR6SR1	SARNO (ACQUA DI S. MARINO)	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM81SARNOACQUAD14SR6SR1BIS	SARNO (ACQUA DEL PALAZZO)	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM82ACQUADELLAFOE14SR6SR1	ACQUA DELLA FOCE	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR15006CIFM83SOLOFRANA18IN7SOL	SOLOFRANA	RW	Heavily Modified	4	3
ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2	PICENTINO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15015233PICENTINO18SS2PI1	PICENTINO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2A	PICENTINO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15015CIFM233PICENTINO18SS2B	PICENTINO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15017181TUSCIANO18SS3TU3	TUSCIANO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1501858SOLOFRONE18SS1SLF1	SOLOFRONE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR1501952TESTENE18SS2TES2	TESTENE	RW	Natural	4	2
ITF015RWR1502051DELLARENA18SS1DA1	DELL'ARENA	RW	Natural	3	2
ITF015RWR150232BADOLATO18SS2	BADOLATO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR150235PALISTRO18SS2A	PALISTRO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR150235PALISTRO18SS2B	PALISTRO	RW	Natural	4	2
ITF015RWR15023CIFM1ALENTO18IN8AL3A	ALENTO	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR15023CIFM5PALISTRO18SS2	PALISTRO	RW	Heavily Modified	4	2
ITF015RWR1502635LAMBRO18SS2LAM2	LAMBRO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15027249MINGARDO18SS3M5B	MINGARDO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1502730SERRAPOTAMO18IN8	SERRAPOTAMO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR1502731MINGARDO18SS2M4	MINGARDO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15030251BUSSENTO18SS2A	BUSSENTO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1503136CACAFAVA18IN8	CACAFAVA	RW	Natural	3	2
ITF015RWR15031CIFM36CACAFAVA18IN8CF1	CACAFAVA	RW	Heavily Modified	3	2
ITF015RWR1608522CERVARO18SS2CE2	CERVARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1608526CERVARO18SS1CE1	CERVARO	RW	Natural	3	2
ITF015RWR1608618CALAGGIO18IN7CAL1	CALAGGIO	RW	Natural	4	2
ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8	CALAGGIO	RW	Natural	Unknown	U
ITF015RWR160869CALAGGIO18IN8CAL2	CALAGGIO	RW	Natural	3	2

SCHEMA DI RELAZIONE ASSEVERATA¹

1. INFORMAZIONI GENERALI

In relazione agli investimenti programmati devono essere fornite le seguenti informazioni:

- disponibilità della risorsa idrica
 - a titolo di concessione di derivazione;
 - per servizi da rete irrigua consortile
- stato quantitativo del corpo idrico superficiale o sotterraneo con riferimento ai dati del Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale (indagato nel punto di captazione/derivazione dell'acqua)
- superficie irrigata e/o irrigabile (come da Fascicolo aziendale)
- superficie irrigata negli ultimi 5 anni e documentazione probante (nel caso ricorrano le condizioni di cui al punto 3 e 4)
- macchinari e attrezzature aziendali utilizzate per l'irrigazione (descrizione impianto, matr. macchine e attrezzature, codice e classe di efficienza dell'impianto come indicati nella Tabella 1);
- consumo idrico aziendale medio dell'ultimo triennio precedente la presentazione della domanda di sostegno (in assenza, almeno l'ultimo anno). Nel caso di nuove utenze il consumo idrico aziendale dovrà essere stimato
- adesione al Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione

2. MIGLIORAMENTO DI UN IMPIANTO IDRICO ESISTENTE CON CORPO IDRICO IN CONDIZIONI BUONE PER MOTIVI INERENTI ALLA QUANTITA' D'ACQUA

- a. **Caratteristiche Nuovo impianto irriguo,**
descrivere l'investimento nei dettagli (tecnici ed economici) e, con riferimento alla tabella 1, indicare la classe di efficienza
- b. **Risparmio idrico potenziale (RIP) ottenibile con il miglioramento dell'impianto**
calcolare il RIP e verificare l'ammissibilità dell'intervento con le condizioni previste dal bando

3. MIGLIORAMENTO IMPIANTO IDRICO ESISTENTE CON CORPO IDRICO IN CONDIZIONI NON BUONE PER MOTIVI INERENTI ALLA QUANTITA' D'ACQUA

- a. **Caratteristiche Nuovo impianto irriguo,**

¹ La relazione asseverata deve essere corredata da esplicita dichiarazione del professionista di confermare, sotto la sua personale responsabilità, l'autenticità, la veridicità e la certezza dei contenuti della relazione

descrivere l'investimento nei dettagli (tecnici ed economici) e, con riferimento alla tabella 1, indicare la classe di efficienza

b. Risparmio idrico potenziale (RIP) e risparmio idrico effettivo ottenibile con il miglioramento dell'impianto

calcolare il RIP e verificare l'ammissibilità dell'intervento in relazione alle condizioni previste dal bando

definire la riduzione effettiva del consumo d'acqua, valutata ex ante (previsione) e supportata dai dati relativi ai consumi

4. AUMENTO NETTO DELLA SUPERFICIE IRRIGATA CONSEGUENTE AL MIGLIORAMENTO/SOSTITUZIONE E AMPLIAMENTO DI UN IMPIANTO IRRIGUO ESISTENTE CON CORPO IDRICO IN CONDIZIONI BUONE PER MOTIVI INERENTI ALLA QUANTITA' D'ACQUA

a. Caratteristiche Nuovo impianto irriguo,

descrivere l'investimento nei dettagli (tecnici ed economici) e, con riferimento alla tabella 1, indicare la classe di efficienza

b. Analisi ambientale

individuare l'analisi ambientale di riferimento approvata o redatta dall'autorità competente e verificare che l'investimento non avrà un impatto negativo significativo sull'ambiente.

c. Classe di efficienza del nuovo impianto individuata sulla base della tabella 1 (almeno pari al 70%)

d. Associazione ad un intervento su un impianto irriguo esistente, per il quale devono comunque essere rispettate le condizioni di realizzazione del risparmio idrico potenziale

PSR CAMPANIA 2014-2020

ELENCO DELLE MACCHINE E DELLE ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI , FORNITORI E PREZZI OFFERTI

.....

[illegible]

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE CUA..... MIS

N. RIGA	DESCRIZIONE	N.PREVENTIVO	DITTA FORNITORE	PREZZO	PREZZO OFFERTO

PSR CAMPANIA 2014-2020
ELENCO DEI FORNITORI DELLE MACCHINE E ATTREZZATURE PREVISTE DAL PROGETTO DI INVESTIMENTI

AZIENDA AGRICOLA RICHIEDENTE CUA MIS

1	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

2	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

3	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

4	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

5	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

6	N.PREVENTIVO	DATA PREVENTIVO	DENOMINAZIONE FORNITORE	P.IVA	N. CCIAA	TELEFONO	FAX	INDIRIZZO PEC
	RAPPRESENTANTE LEGALE			INDIRIZZO FORNITORE				
				VIA			CAP	CITTA

MODELLO INTENSITA' DI AIUTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"

Soggetto richiedente:

Condizioni per la maggiorazione delle aliquote di sostegno

Condizioni per la maggiorazione delle aliquote di sostegno, come specificate al paragrafo 10 del bando (è possibile selezionare nessuna, una o più condizioni):

Condizione	SI	NO
Interventi sovvenzionati nell'ambito del PEI		
Investimenti collegati ad operazioni di cui agli articoli 28 e/o 29 del Reg. (UE) n.1305/2013;		
Maggioranza della superficie aziendale in zone montane o soggette a vincoli naturali o ad altri vincoli specifici di cui all'art. 32 del Reg. (UE) n. 1305/2013		
Impresa condotta da agricoltore di età non superiore a 40 anni al momento della presentazione della domanda, che possiede adeguate qualifiche e competenze professionali e che si è insediato per la prima volta in agricoltura o che si è già insediato durante i cinque anni precedenti		
Investimenti collettivi realizzati congiuntamente da due o più soggetti per l'utilizzazione in comune dell'investimento		

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Allegato n. 08.1

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i proprietario/i alla realizzazione dell'investimento.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;
2. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____%
dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;
3. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, proprietario per _____% dell'
unità immobiliare sita nel Comune di _____ via
_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella
_____ Sub _____;

DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole" del PSR 2014-2020 della Regione Campania;

- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____, affittuario / usufruttuario,
giusto contratto Rep. _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____
n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____
Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile;

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

- il richiedente a realizzare l'investimento

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allegano copie del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato n. 08.2

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

(Art. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"

Soggetto richiedente:

Autorizzazione del/i comproprietario/i e del coniuge in comunione legale alla realizzazione degli interventi.

Il/i sottoscritto/i:

1. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

☐ Coniuge in comunione legale;

2. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

☐ Coniuge in comunione legale;

3. Cognome _____ Nome _____ Cod. _____ Fisc. _____
_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,
residente nel Comune di _____ Prov. _____
Via _____ n. civico _____,

☐ Proprietario per _____% dell'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via _____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella _____ Sub _____;

☐ Coniuge in comunione legale;



Fondo europeo agricolo
per lo sviluppo rurale:
l'Europa investe nelle zone rurali

UNIONE EUROPEA



DICHIARA/DICHIARANO

- di aver preso visione del Bando pubblico per l'ammissione ai finanziamenti per la Misura 4 Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"
- del PSR 2014-2020 della Regione Campania;
- di condividere l'investimento che il richiedente:

Cognome _____ Nome _____ Cod. Fisc. _____

_____ Luogo di nascita _____ data di nascita _____ Prov. _____,

residente nel Comune di _____ Prov. _____

Via _____ n. civico _____, comproprietario, giusto

contratto Rep _____ Racc. _____ del _____

intende realizzare sull'unità immobiliare sita nel Comune di _____ via

_____ n° _____ distinta nel Catasto T.-U. al Foglio _____ Particella

_____ Sub _____;

- di essere a conoscenza degli impegni che, in caso di concessione del finanziamento, saranno a carico del richiedente e dei conseguenti vincoli nel godimento dell'immobile.

AUTORIZZA / AUTORIZZANO

il richiedente a:

- presentare la Domanda di Sostegno a valere sul Bando relativo alla Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole";
- realizzare l'investimento;
- presentare le relative Domande di Pagamento e la richiesta documentazione a corredo;
- riscuotere e gestire le somme relative all'eventuale contributo, da accreditarsi su apposito c/c dedicato all'operazione.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del/i dichiarante/i in corso di validità.

Allegato 09

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

(Artt. 46 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"

Soggetto richiedente:

Dichiarazione attestante l'affidabilità del richiedente¹.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,
iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

1. che la propria azienda è iscritta alla CCIAA di....., dal
con il numero REA e codice ATECO

¹ La presente dichiarazione deve essere resa dal titolare – amministratore - legale rappresentante del soggetto individuale o collettivo e inoltre dai titolari – legali rappresentanti delle singole aziende associate.

(eventuale) aderente al contratto di rete _____, iscritto alla
CCIAA _____ tra le aziende:

2. di essere in regola con la legislazione previdenziale;
3. di non aver subito condanne con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis, 640 co. 2 n. 1 e 640 bis, 648-bis, 648-ter e 648-ter. 1 del codice penale o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione;
4. (in caso di società o associazione) di non essere soggetto a sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione;

(Nel caso di società, i requisiti di cui ai punti 3 e 4 devono sussistere ed essere dichiarati dal titolare (e dal direttore tecnico), se si tratta di impresa individuale; dal socio (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.n.c.; dai soci accomandatari (e dal direttore tecnico), se si tratta di s.a.s. Per altro tipo di società o consorzio, dai membri del consiglio di amministrazione, direzione o vigilanza che abbiano la legale rappresentanza, dal direttore tecnico e dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci).

5. di non aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate, alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, tali da determinare la commissione di reati penalmente rilevanti;
6. di non essere oggetto di procedure concorsuali ovvero in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, e/o di non essere in presenza di un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni;
7. di non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato, per i reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari dal Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e dagli artt. 5, 6 e 12 della L.283/1962;

Informativa trattamento dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del D.lgs. 196/2003 Codice in materia di protezione dei dati personali, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 7 del D.lgs. 196/2003.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO NOTORIO

(Artt. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole" Soggetto richiedente:

Dichiarazione sostitutiva di atto notorio resa ai sensi dell'art.47 del DPR 445/2000

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____
iscritta alla CCIAA di _____ dal _____,

☐ aderente al contratto di rete _____

- consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;

DICHIARA

1. non essere stato nei due anni precedenti la presentazione della domanda di sostegno, oggetto di revoca del contributo concesso nell'ambito della stessa tipologia di intervento, non determinata da espressa volontà di rinuncia, fatti salvi i casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
2. non essere stato oggetto di revoca parziale o totale del contributo concesso dal PSR Campania 2007 – 2013 e non aver ancora restituito gli importi dovuti;

3. non avere progetti in corso per la medesima tipologia di intervento ai sensi del PSR Campania 2014-2020;
4. di aver presentato domanda di adesione al Piano Regionale di Consulenza all'Irrigazione per la stagione irrigua 2018;
5. che la Concessione di Derivazione, resa ai sensi del Regolamento Regionale n. 12 del 12 novembre 2012, o il contratto stipulato con l'Ente Concessionario della risorsa idrica, sia in corso di validità, e che non vi siano intervenute cause di decadenza alla data di presentazione della domanda di sostegno e che siano rispettati i relativi obblighi e impegni ;
6. di essere informato, ai sensi e per gli effetti di cui al **D.Lgs. 30.06.2003 n.196**, che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, nell'ambito del procedimento teso all'ottenimento dei benefici economici;
7. essere pienamente a conoscenza del contenuto del bando di attuazione del tipo di intervento e delle disposizioni generali e di accettare gli obblighi derivanti dalle disposizioni in essi contenute;
8. l'assenza di altri aiuti pubblici su beni oggetto di finanziamento
9. la conformità del contenuto digitale a quello cartaceo.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato 11.1

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**
(art. 46 DPR 445/2000) **Compilare tutte le sezioni in stampatello**

Il/La sottoscritt__

nat__ a

il

residente a

Via

codice fiscale

nella sua qualità di

dell'Impresa

D I C H I A R A

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Sedi secondarie e
Unità Locali

Codice Fiscale:



COMPONENTI DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Presidente del C.d.A., Amministratore Delegato e Consiglieri)

PROCURATORI E PROCURATORI SPECIALI (OVE PREVISTI)*

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COLLEGIO SINDACALE (sindaci effettivi e supplenti)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

COMPONENTI ORGANISMO DI VIGILANZA (OVE PREVISTO) **

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

SOCIO DI MAGGIORANZA O SOCIO UNICO (NELLE SOLE SOCIETA' DI CAPITALI O COOPERATIVE DI NUMERO PARI O INFERIORI A 4 O NELLE SOCIETA' CON SOCIO UNICO)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

DIRETTORE TECNICO (OVE PREVISTI)

NOME	COGNOME	LUOGO E DATA DI NASCITA	RESIDENZA	CODICE FISCALE

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

LUOGO

DATA

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Variazioni degli organi societari - I legali rappresentanti degli organismi societari, nel termine di trenta giorni dall'intervenuta modificazione dell'assetto societario o gestionale dell'impresa, hanno l'obbligo di trasmettere al prefetto che ha rilasciato l'informazione antimafia, copia degli atti dai quali risulta l'intervenuta modificazione relativamente ai soggetti destinatari delle verifiche antimafia.

La violazione di tale obbligo è punita con la sanzione amministrativa pecuniaria (da 20.000 a 60.000 Euro) di cui all'art. 86, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Allegato 11.2

Dichiarazione sostitutiva familiari conviventi

Dichiarazione sostitutiva di certificazione

(art. 46 DPR 445/2000)

Io sottoscritt_ (nome e cognome)

nat_ a _____ Prov. _____ il _____ residente
a _____ via/piazza _____ n. _____

Codice Fiscale _____

in qualità di _____

della _____

società _____

consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni false e della conseguente decadenza dai benefici eventualmente conseguiti (ai sensi degli artt. 75 e 76 D.P.R. 445/2000) sotto la propria responsabilità

DICHIARA

ai sensi dell'art. 85, comma 3 del d.lgs. 159/2011 di avere i seguenti familiari conviventi di maggiore età **:

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Nome _____ **Cognome** _____

Luogo e data di nascita _____ residenza _____

Codice fiscale _____

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a, ai sensi del d.lgs. n. 196/2003 (codice in materia di protezione di dati personali) che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

_____ data

_____ firma leggibile del dichiarante (*)

(*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011.

() Per familiari conviventi si intende chiunque conviva con i soggetti di cui all'art. 85 del d.lgs. 159/2011, purché maggiorenne.**

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Allegato n. 12

ATTESTAZIONE DI AVVIO INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole" Soggetto beneficiario:
CUP /CIG

Comunicazione di avvenuto inizio delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver dato avvio all'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data, come evidenziato dal documento probante l'avvio, allegato alla presente in copia conforme all'originale.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n. 13

ATTESTAZIONE DI FINE INTERVENTO

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole" Soggetto beneficiario:
CUP /CIG

Comunicazione di conclusione delle attività relative all'intervento.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di (*barrare la casella che interessa*)

- ☐ titolare dell'impresa individuale
☐ rappresentante legale della

_____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____,

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

DICHIARA

di aver concluso l'intervento, così come previsto dal Piano di investimento ammesso a finanziamento, in data

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

Timbro e firma

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

Allegato n.14

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORITA'

(Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Oggetto: PSR Campania 2014- 2020. Misura 4 - Tipologia di intervento 4.1.4 "Gestione della risorsa idrica per scopi irrigui nelle aziende agricole"

Soggetto richiedente:

CUP /CIG

Dichiarazione sulla tracciabilità dei flussi finanziari - Legge 136/2010.

Il/la sottoscritto/a _____ nato a _____ (Prov.____) il
_____, Codice Fiscale _____, residente a _____ in via/Piazza
_____ n. _____ (CAP _____)

in qualità di *(barrare la casella che interessa)*

- ☐ titolare dell'impresa individuale
- ☐ rappresentante legale

della _____, con sede legale
_____ (Prov.____) in
via/Piazza _____ n. _____ (CAP _____), partita IVA /
Codice Fiscale _____ telefono _____ fax _____
email _____ PEC _____

beneficiaria di contributi giusto decreto di concessione n. del

- *consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli art. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;*
- *a conoscenza del fatto che saranno effettuati controlli anche a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese;*

al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, relativi ai pagamenti effettuati nell'ambito dell'intervento agevolato ,

DICHIARA

- che gli estremi identificativi del conto corrente "dedicato" ai pagamenti nell'ambito dell'intervento in oggetto è il seguente:
 - conto corrente n. _____ aperto presso: _____
 - IBAN: _____

- intestato a:

1) _____

- che utilizzerà per tutte le proprie transazioni relative all'intervento il conto corrente dedicato sopra indicato.

SI IMPEGNA

a ripresentare la presente dichiarazione qualora intervengano variazioni rispetto a quanto dichiarato con la presente.

CONSENSO AL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 13 e 14 Reg (UE)679/2016, Regolamento europeo sulla protezione dei dati, i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale tali dichiarazioni vengono rese. L'interessato ha diritto di accesso ai dati personali e ad ottenere le informazioni previste ai sensi dell'art. 15 del Reg (UE)679/2016.

Luogo e data,

- Timbro e firma

- _____
-

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000 e ss.mm.ii., si allega copia del documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità.

INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Gentile Signore/a,

come previsto dalla vigente normativa per la protezione dei dati personali (art. 13 Reg.UE 679/2016) le forniamo le seguenti informazioni riguardo al trattamento dei dati personali che lei ci fornirà e che verranno da noi raccolti.

1. TITOLARE

Il Titolare del trattamento, ovvero il soggetto cui spettano le decisioni riguardo alle finalità, modalità e sicurezza dei dati personali, è l'Ente "Regione Campania", con sede in Napoli, Via S. Lucia n. 81, 80132.

Presso tali riferimenti lei in ogni momento può esercitare i suoi diritti o chiedere informazioni concernenti i suoi dati personali.

2. RESPONSABILE DELLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI

Il Responsabile del trattamento interno è il Direttore pro-tempore della Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali della Regione Campania, con sede in Napoli, Centro Direzionale, Isola A6, 80143.

Il Responsabile per la protezione dei dati, altresì noto con l'acronimo inglese DPO, è il soggetto che assiste e vigila il titolare nel trattamento dei dati personali, fungendo da punto di contatto con l'Autorità di Controllo (il Garante per la Privacy)

Lei può contattare il DPO in ogni momento per tutte le questioni relative al trattamento dei suoi dati personali e all'esercizio dei suoi diritti derivanti dal Regolamento Europeo 679/2016.

3. FINALITA' DEL TRATTAMENTO, MODALITÀ DEL TRATTAMENTO, BASI GIURIDICHE

Per il trattamento dei dati personali si applica il Reg. (UE) 2016/679.

I dati personali, che la Regione Campania richiede o già detiene per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali, sono trattati per:

- finalità connesse e strumentali alla gestione ed elaborazione delle informazioni relative a Beneficiario, inclusa quindi la raccolta dati e l'inserimento nei Sistemi Informativi a supporto della gestione e attuazione del PSR, ai fini della costituzione o aggiornamento del fascicolo e della presentazione delle Domande di Sostegno/Pagamento e altre istanze;
- verifiche ed accertamenti amministrativi, e gestione dell'eventuale contenzioso;
- adempimento di disposizioni comunitarie e nazionali;
- obblighi di ogni altra natura, comunque connessi alle finalità di cui ai precedenti punti, ivi incluse richieste di dati da parte di altre amministrazioni pubbliche ai sensi nella normativa vigente.

I dati personali trattati sono raccolti direttamente attraverso il soggetto interessato, oppure presso i soggetti delegati ad acquisire la documentazione cartacea ed alla trasmissione dei dati in via telematica al SIAN. I trattamenti dei dati personali vengono effettuati mediante elaborazioni elettroniche (o comunque automatizzate), ovvero mediante trattamenti manuali, in modo tale da garantire la riservatezza e sicurezza dei dati personali in relazione al procedimento amministrativo gestito.

4. PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI PERSONALI E CRITERI UTILIZZATI

I dati personali da lei comunicati e quelli da noi raccolti saranno conservati limitatamente alla durata dell'intero procedimento e degli adempimenti ad esso connessi.

Decorsi i termini di cui sopra, senza necessità di preavvisi, i dati saranno cancellati in modo da non consentirne il recupero, salvo limitazione, od obblighi di ulteriore conservazione derivanti dall'esercizio di diritti in sedi giudiziarie, o da richiesta di Autorità.

5. DIRITTI DELL'INTERESSATO

Il Regolamento Europeo 679/2016 le riconosce i seguenti diritti che lei può esercitare nei confronti del Titolare del trattamento, presso i riferimenti sopra indicati.

Ai sensi degli art. 13, comma 2, lettere b) e d) e 14, comma 2, lettere d) ed e), nonché degli artt. 15, 16, 17, 18, 21 e 77 del Reg. (UE) 2016/679, i soggetti cui si riferiscono i dati personali hanno il diritto in qualunque momento di:

- chiedere al Titolare del trattamento l'accesso ai dati personali, la rettifica, l'integrazione, la cancellazione degli stessi, la limitazione del trattamento dei dati che la riguardano o di opporsi al trattamento degli stessi qualora ricorrano i presupposti previsti dal Reg. (UE) 2016/679;
- esercitare i diritti di cui al punto precedente, mediante la casella di posta elettronica certificata: dg500700@pec.regione.campania.it con idonea comunicazione;

6. DIRITTO DI ACCESSO

L'art.15 del Regolamento Europeo le consente di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento dati che la riguarda ed in tal caso di ottenere l'accesso a tali dati.

7.DIRITTO DI RETTIFICA

L'art. 16 del Regolamento Europeo le consente di ottenere dal titolare del trattamento la rettifica dei dati personali inesatti che la riguardano senza ingiustificato ritardo. Tenuto conto delle finalità del trattamento, l'interessato ha il diritto di ottenere l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa.

8. DIRITTO DI RECLAMO

L'art. 77 del Regolamento Europeo, qualora lei ritenga che il trattamento che la riguarda violi il Regolamento, le riconosce il diritto di proporre reclamo a un'autorità di controllo, segnatamente nello Stato membro in cui lei risiede abitualmente, lavora oppure del luogo ove si è verificata la presunta violazione.

9. ULTERIORI INFORMAZIONI SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Maggiori informazioni e aggiornamenti, circa la privacy policy, questa informativa, il testo del Regolamento Europeo, sono resi disponibili tramite il sito istituzionale.

Luogo e Data

Per Presa visione